





NOTIZIARIO PERIODICO
DEL COMUNE DI LAVIS

Comitato di redazione

Presidente:

Luca Paolazzi

Componenti:

Alessandro Micheli

Simone Moser

Giancarlo Rosa

Monica Tabarelli

Direttore responsabile:

Daniele Erler

Editore:

Comune di Lavis (Trento)

lavisnotizie@comunelavis.it

Stampa:

Litografica Editrice Saturnia – Trento

Edizione consegnata alla stampa
il 4 dicembre 2017

Indice

L'angolo del direttore	2
Il saluto del Sindaco: Obiettivi centrati	3
Lega Nord: La frenesia con cui viviamo il Natale	4
Movimento Cinque Stelle: La decisione dell'A22 sulla gestione dei rifiuti	5
Lavis Civica: Babbo Natale ci porta l'apertura del cantiere della scuola di Pressano	6
Patt: Amministrazione comunale e provinciale unite per il bene di Lavis	7
Pd: Una politica a servizio di tutti i cittadini	8
ViviLavis: La banda larga e la fibra ottica sul territorio di Lavis	9
Giunta: Lavori in corso per la nostra idea di Lavis	10
Vicesindaco: Un'esperienza importante	11
Assessore Caracristi: Un fondo a sostegno delle famiglie che hanno subito un lutto	12
Assessore Castellan: Vivibilità... sotto l'albero	13
Assessore Fabbro: Negozi più belli in paesi più belli	14
Assessore Pasolli: Sipario dopo sipario, anche a Lavis le emozioni del teatro	15
Speciale Natale: il racconto di Giovanni Rossi	16
Ecco tutte le novità della nostra biblioteca	18
Una nuova fascia per il Presidente del Consiglio comunale	19
La Pro loco di Lavis è pronta a rinnovare il direttivo	20
Tennistavolo Nazionale: i giovani lavisani sorprendono	20
Casa di riposo, nuove prestazioni all'ambulatorio di fisioterapia	21
Croce Rossa, a Lavis 160 volontari eredi del fondatore Henry Dunant	22
La settimana europea della dislessia	23
La festa del Ringraziamento: i giovani 3P tra tradizione e innovazione	24
La "Madonnina del Pristol"	25
In ricordo della professoressa Gemma Nicolodi	25
Quelli che... vanno in montagna	26
Gli esami della scuola Speleo in Trentino grazie al gruppo di Lavis	27
Torna l'inverno, ecco tutti i corsi dello Sci club di Lavis	28
La tradizione sportiva del memorial Mario e Giorgio Lona	28
La straordinaria storia musicale del coro sociale di Pressano	29
C'è tempo fino al 16 dicembre per pagare l'Imis	30
Rifiuti, il ricorso di A22 e il contenzioso con il Comune di Lavis	31
Errore nel calcolo della Tari, non è il caso di Lavis	31
Ecco gli sconti per chi porta i rifiuti al Centro di raccolta	31
Appuntamenti in borgata – Speciale Natale	32



L'angolo del direttore

di Daniele Erler

Se Natale è anche il tempo dei regali, quello che vi facciamo con questo numero di "Lavis Notizie" lo trovate nelle pagine centrali, la 16 e la 17. Giovanni Rossi ha scritto un racconto natalizio che ha voluto poi condividere con tutti voi lettori del bollettino. Penso sia un'ottima occasione per ritagliarsi un po' di tempo, magari per leggere la storia in compagnia, per esempio i nonni con i nipotini. Grazie Giovanni, davvero. Sono ormai due anni che ho l'onore di dirigere "Lavis Notizie". Ogni volta dare alle stampe il numero di Natale ha un fascino particolare, perché – forse mi sbaglio – è proprio durante le feste che il nostro paese è ancora più bello, ritrova la sua dimensione di autentica comunità, riesce insomma ad essere un luogo magico dove vivere. Vi faccio i miei migliori auguri di Buone Feste e vi riferisco quelli di tutta la commissione di redazione.

Il prossimo numero uscirà nella primavera del 2018

Si possono proporre contributi scrivendo a lavisnotizie@comunelavis.it, mettendo in copia daniele.erler@gmail.com

Obiettivi centrati: la centralina elettrica sull'Avisio e 218 nuovi led

Così il Comune avrà un'entrata di quasi 63 mila euro ogni anno



Con un intervento a impatto zero su territorio, risorse idriche, ambiente e pesca si sono conclusi in questi giorni i lavori di potenziamento della centralina elettrica sull'Avisio, che è quindi già entrata in servizio. Si trova in località "Busson", nella zona est di Lavis, subito a nord di piazza Loreto. L'acqua deriva dal torrente alla briglia di Maso Franch, al Zambel, ed è condotta fino alla vasca di carico della turbopompa. Fino a qualche mese fa la quota della vasca di carico era a 240,20 metri, mentre il dislivello utile era di 4,05 metri con una portata concessa di 580 litri al secondo: la potenza idraulica della vecchia turbina era di 23,03 kw. L'acqua in passato serviva al consorzio Avisiano per l'irrigazione, ma negli ultimi anni è stata utilizzata solo per l'alimentazione della turbopompa dell'acquedotto comunale. Il vecchio impianto era ormai a fine vita, la macchina idraulica era consumata e sarebbe servito comunque un rifacimento della turbina, senza i benefici del nuovo impianto.

La centralina permette ora di sfruttare a scopo idroelettrico la vecchia derivazione idraulica come forza motrice, mantenendo la portata di concessione, ma aumentando il salto. È servita la costruzione di un nuovo edificio, che è completamente interrato e parallelo all'attuale muro di sponda, nella parte nord orientale della vasca esistente. All'interno si trova la condotta forzata (con un diametro di circa 700 mm) e il gruppo turbina-alternatore. L'imbocco della condotta è sopraelevato rispetto al fondo della vasca di carico per evitare i danni in caso di piena. Una griglia, con uno sgrigliatore automatico a catena e un scivolo di raccolta materiale, protegge il macchinario dai detriti. C'è una paratoia di sicurezza ad azionamento oleodinamico, mentre lo scarico è al di sotto del fondo attuale dell'Avisio (più di un metro e mezzo sotto la quota del pelo libero in condizioni di magra). Il collegamento tra la vasca di scarico, che si trova sotto la turbina, e l'alveo dell'Avisio è realizzato con un nuovo canale in calcestruzzo. Le acque sono scaricate nell'Avisio con un angolo di incidenza di circa 10 gradi rispetto al flusso della corrente.

Per lo sfruttamento del potenziale idroelettrico disponibile è stata scelta una turbina a reazione a elica, con un generatore trifase asincrono e il raffreddamento dell'acqua. Sono stati effettuati appositi studi e adottate soluzioni ingegneristiche adeguate per garantire un impatto acustico quasi nullo. L'energia elettrica prodotta in bassa tensione dal gruppo turbina-alternatore è consegnata in bassa tensione alla rete elettrica. La gestione è automatizzata e permette anche l'alimentazione elettrica della pompa di sollevamento dell'acquedotto.

La turbina è in grado di erogare 38 kW costanti grazie all'apporto d'acqua dal canale pari a 580 l/s sugli 8 metri di salto disponibili. Tale funzionamento è garantito per il 95% del tempo e quindi per circa 8.400 ore annue. Dal punto di vista economico, l'intervento è costato 600 mila euro ma permette un ricavo di circa 63 mila euro ogni anno grazie alla cessione di energia. Il guadagno è diminuito dai pochi costi di gestione e manutenzione. Una centralina di questo tipo può durare anche più di 35 anni con solo piccoli inter-

venti di manutenzione.

Le entrate finanziarie che la centralina porterà costantemente negli anni in avvenire al comune di Lavis, non sono legate alla tassazione dei cittadini e nemmeno al finanziamento di altri enti o a contributi provinciali.

Altro intervento in corso di esecuzione e in fase di conclusione è il progetto di realizzazione di nuovi impianti d'illuminazione pubblica in via Orti, via Garibaldi, via Lungo Avisio, via De Gasperi, via Filzi, via D. Chiesa e via Zanella. I lavori sono iniziati il 25 settembre 2017 e si prevede la loro chiusura durante la fine di questo inverno. L'intervento previsto su viale Mazzini è stato spostato al 2018, in quanto come da richiesta da parte dell'amministrazione è stata data priorità all'intervento da realizzarsi in zona industriale per il quale AIR S.p.A. ha presentato in data 25 settembre 2017 il progetto esecutivo all'amministrazione comunale di Lavis. Questo intervento è iniziato il 16 novembre 2017 partendo da via dei Vodi e proseguirà con via G. Galilei, via E. Fermi, via Negrelli e via G. Di Vittorio.

Nel triennio 2018-2020 si interverrà in queste zone: I e II vicolo del Bristol, via Paganella, via dei Colli (tratto verso III Vicolo Bristol), parco urbano in via dei Colli; via Cembra (tratto tra rotonda Sartori's fino a incrocio con via Bresadola); completamento via Negrelli; via Cavour; via Nazionale; maso Rover; completamento via Clinga a Pressano, via Armellini e via Stazione. Nel 2016 i led sono stati montati in via Roggia, via Zarga e al Sornello, inoltre nella variazione di bilancio di novembre 2017 è stato dato un ulteriore contributo all'US Lavis per l'esecuzione dell'impianto di illuminazione del nuovo campo in sintetico in località Torbisi con un risparmio annuo previsto sulla bolletta di ben 8.000 euro.

Per quanto riguarda il risparmio energetico di seguito si riportano alcuni dati significativi relativi agli interventi in fase di esecuzione in zona industriale e nel centro del paese di Lavis. Nella zona industriale si passerà da 91 corpi illuminanti attuali con lampade da 250 W e 125 W per una potenza installata pari a circa 20.000 w a 91 corpi illuminanti led per una potenza installata di circa 6.900 w. In via Orti, via Garibaldi, via Lungo Avisio, via De Gasperi, via Filzi, via D. Chiesa e via Zanella si passerà da 51 corpi illuminanti attuali con lampade da 125 W per una potenza installata pari a circa 6.375 W a 127 corpi illuminanti led per una potenza installata di circa 8.600 W. In zona industriale si passa dai 250 W nella maggior parte dei punti a una potenza di 60 W, mentre nelle vie del centro paese si passerà da una potenza di 125 W per ogni punto luce a una potenza media di 65 W.

Ci sarà quindi un incremento delle aree illuminate con una maggiore sicurezza per i cittadini, ma anche un risparmio per le casse comunali. Così si potranno realizzare nuove progettualità per la crescita della nostra Comunità.

**A TUTTI I CITTADINI DI LAVIS
AUGURI DI BUONE FESTE**

**IL SINDACO
Andrea Brugnara**



La frenesia con cui viviamo il Natale

Lega Nord del Trentino

Manca poco a Natale e camminando per le strade non si può fare a meno di soffermarsi e osservare la frenesia con la quale le persone cercano il regalo perfetto.

Purtroppo viviamo in un mondo che va troppo veloce in cui succede tutto in rapida successione: i regali, l'albero di Natale, gli addobbi... sono tutte cose che vanno fatte per forza. Altro che gioia e auguri di felicità: molti di noi sono più stressati che felici per l'arrivo del 25 dicembre.

A ciò si aggiunge anche l'incontro con i parenti, che spesso risulta essere fonte di tensione anziché un bel momento di ritro-

vo. Inoltre, si è tutti impegnati a fare bella figura, indossando cappelli rossi con pon-pon e cantando in coro "Happy day".

Non importa se il Natale lo si festeggerà in un lussuoso albergo o in un'umile dimora; non importa se lo si trascorrerà mangiando zuppa di cavolo oppure un ricco buffet di pietanze raffinate; non importa nemmeno se si sarà contornati da numerosi parenti oppure dal nostro fedele amico a quattro zampe. Questa è la vera magia del Natale: riuscire a dimenticare preoccupazioni e timori che aggravano la nostra vita quotidiana e sentirsi travolti dallo

spirito natalizio, anche soltanto per poche ore, trasformando tensioni e divergenze in ricordi e sentimenti piacevoli.

Con l'occasione, ricordo che nel mese di settembre il gruppo Lega Nord Trentino di Lavis si è riunito nominando i nuovi responsabili locali. Monica Ceccato, già capogruppo all'intero del consiglio comunale, vestirà il ruolo di Segretario mentre Robert Abel sarà il Presidente di sezione.

A loro fianco ritroviamo Cristian Giongo e Simone Moser, consiglieri comunali, i quali daranno sostegno e aiuto nell'organizzazione e nelle attività politiche sul territorio. In particolare modo, Giongo affiancherà la segreteria mentre Moser si occuperà della comunicazione.

Mettiamo da parte per un momento le nostre tensioni politiche e le nostre idee contrastanti per lasciare spazio a un sentito augurio di Buon Natale e di Buone Feste con la speranza che il 2018 sia un anno migliore per tutti.

Considerata l'importanza di dare voce ai cittadini, la Sezione invita a visitare la pagina facebook Lega Nord Trentino - Lavis. Ancora tanti auguri di buone feste.



 Per tutti gli aggiornamenti seguiteci sulla nostra pagina Facebook ["Lega Nord Trentino-Lavis"](https://www.facebook.com/LegaNordTrentinoLavis)



La decisione dell'A22 sulla gestione dei rifiuti e le conseguenze per Lavis

Movimento 5 Stelle di Lavis

Con questo articolo vogliamo informare la comunità lavisana di una vicenda di cui si è letto e parlato poco ma ci riguarda direttamente, sia come Comune sia come cittadini (un ulteriore approfondimento su questa vicenda si trova a pagina 31 di questo Lavis Notizie, ndr).

All'inizio di quest'anno, in gennaio, la direzione dell'autostrada A22 ha deciso di operare in autonomia l'asporto dei rifiuti dalle piazzole e dalle aree di servizio utilizzando mezzi e personale propri. In questo modo ha estromesso dalla gestione dei rifiuti i Comuni, come ad esempio quelli di Lavis in Trentino e di Vadena in Alto Adige, i cui territori sono attraversati dalla tratta Brennero-Modena e che da quel momento non hanno più potuto eseguire l'asporto dei rifiuti RSU e differenziati in quelle aree autostradali.

Nel dettaglio risulterebbe che l'A22 abbia disatteso la privativa, supportata anche dalle leggi provinciali, che obbliga a usufruire dei servizi dei Comuni e abbia deciso di gestire da sola l'asportazione e il conferimento dei rifiuti dalle piazzole di servizio e dalle aree di servizio (piazzali e distributori), lasciando ai Comuni la sola parte in carico agli altri esercizi commerciali, gli "Autogrill" (cosiddetti "non Oil"), che invece continuano regolarmente a conferire come tutte le altre aziende e i privati della regione.

La decisione dell'A22 sembrerebbe dipendere da una circolare dell'associazione di categoria dei gestori delle autostrade italiane (AISCAT) che, selezionando accuratamente delle sentenze a loro favorevoli e scartando quelle sfavorevoli, ha preferito dare il ben servito ai Comuni per tentare di conseguire dei risparmi economici. Il precedente che nasce da questo caso è preoccupante ed emblematico perché altre aziende private potenzialmente potrebbero seguire l'esempio dell'A22 e iniziare a gestire



in autonomia il conferimento dei rifiuti senza più pagare i relativi tributi ai Comuni e con un conseguente danno alle loro casse erariali.

Considerato che la maggioranza del capitale sociale dell'A22 è direttamente in mano ad enti pubblici regionali (Regione T.A.A 32,2893%, Provincia Autonoma di Bolzano 7,6265%, Provincia Autonoma di Trento 5,3359%, Comune di Bolzano 4,2268%, Comune di Trento 4,2319%), la decisione dell'A22 è a dir poco imbarazzante dato che colpirà negativamente i bilanci di molti Comuni, con la possibilità che gli ammanchi di cassa potrebbero essere richiesti ad aziende e cittadini con dei proporzionali aumenti delle bollette dei rifiuti. Nonostante questo l'A22 non ha avuto finora né ripensamenti né ha provveduto ai pagamenti degli arretrati. Al momento risulterebbe che solo i Comuni di Lavis e di Vadena abbiano avviato formalmente degli accertamenti che, una volta terminati, produrranno delle sanzioni previste dai rispettivi regolamenti.

In Alto Adige anche il Comune di Vadena, che gioca a fianco di quello di Lavis per ristabilire il riconoscimento della privativa, ha ottenuto il parere favorevole dal servizio Ambiente della propria provincia ed inoltre il competente assessore ha risposto in aula che la privativa non può essere disattesa al pari delle norme provinciali che la prevedono.

Non possiamo che assistere con amarezza e preoccupazione a questa condotta dell'A22. Il M5S ha già presentato interrogazioni e mozioni nei consigli comunali, provinciali e regionali per fare chiarezza e raccogliere pareri a sostegno delle posizioni dei nostri comuni. Si tratta di una battaglia di giustizia ed equità perché i tributi sui rifiuti li deve pagare anche l'A22 come fanno tutti i cittadini, gli artigiani e le aziende del nostro territorio. Ci auguriamo che il supporto arrivi unanime anche da tutte le altre forze politiche.

**TANTI AUGURI DI
BUON NATALE A TUTTI**



Babbo Natale ci porta l'apertura del cantiere della scuola di Pressano

Peccato non essere stati ascoltati in materia di parcheggi e palestra

Lavis Civica

Finalmente si è aperto il cantiere per la demolizione e ricostruzione della nuova scuola elementare di Pressano. Un'opera che ci ha sempre visti favorevoli come conclusione di oltre un decennio in cui il comune si è adoperato per rinnovare e mettere in sicurezza il proprio patrimonio scolastico.

Dal nuovo polo scolastico Grazioli alle scuole medie Stainer; dalle varie scuole materne esistenti alla nuova scuola materna/asilo nido dell'area Felti. Tutta una serie di interventi che sommati ai lavori per la scuola di Pressano rappresentano 20 milioni di euro di investimenti a favore dei nostri giovani. Risorse rese disponibili alla fine della precedente legislatura quando la giunta Pellegrini riuscì a far inserire nel "allegato C", cioè nelle opere scolastiche ammesse a finanziamento provinciale e fino ad allora escluse, anche Pressano.

A chi ancora oggi nutre dubbi sulla necessità di ricostruire questa scuola ricordiamo da un lato l'assoluta necessità tecnica e di sicurezza di rivedere tutta quella struttura e dall'altro la giusta ambizione della principale frazione del nostro comune ad avere una propria scuola primaria, che rappresenta un valore per la comunità che la ospita che va al di là delle sue funzioni in merito all'istruzione dei nostri giovani. Una scuola diventa inevitabilmente un centro aggregativo anche per la società che la circonda ed è qui che secondo noi si sarebbe dovuto fare di più e meglio.

Premesso che la struttura architettonica non ci convince appieno e secondo noi non soddisfa tutte le linee contenute nel documento preliminare consegnato ai progettisti che prevedeva coperture tradizionali e facilità di manutenzione della struttura, ci sono altre considerazioni che ci lasciano perplessi e che minano le potenzialità sociali di una nuova scuola.



Due aspetti individuano più di altri le scelte non condivisibili fatte da questa amministrazione: i parcheggi e la palestra.

Nel progetto preliminare si era correttamente prevista la realizzazione di un parcheggio interrato che aumentava notevolmente gli spazi auto disponibili soprattutto in previsione di attività extrascolastiche di un certo richiamo. La maggioranza, si dice per motivi di costo anche se su altre iniziative sembrano fioccare centinaia di migliaia di euro con effetti per la cittadinanza tutti da verificare, ha tagliato questa previsione lasciando a fianco strada una previsione dei 15 posti auto quando già adesso a scuola chiusa si notavano dieci-dodici auto parcheggiate nelle pertinenze scolastiche.

Riguardo alla palestra questa viene ridotta alla classica superficie per

campo da pallavolo rispetto alla previsione di una palestra regolamentare per gare di pallacanestro che voleva dire aver uno spazio adatto anche almeno agli allenamenti della pallamano. Si ricordi in tal senso che nell'allora Fondo Unico Territoriale che finanziava l'edilizia scolastica, la provincia riteneva opportuno prevedere nelle nuove scuole palestre anche superiori alle semplici esigenze scolastiche, di supporto alle iniziative sportive della zona.

La riduzione degli spazi di parcheggio e delle dimensioni della palestra sono questioni che già oggi richiedono interventi sostitutivi delle potenzialità che la nuova scuola di Pressano avrebbe potuto sviluppare.

**CIÒ DETTO,
BUON NATALE A TUTTI!**



Amministrazione comunale e provinciale unite per il bene di Lavis

Partito Autonomista Trentino Tirolese

Nel 2017 ormai in conclusione e nel 2018 alle porte una delle voci più importanti dell'attività comunale ha riguardato i lavori pubblici. Le opere sul territorio di Lavis sono state molteplici e alcune in pieno svolgimento troveranno la conclusione nell'anno in arrivo. Il tutto grazie alla totale collaborazione fra l'Amministrazione comunale, in capo al sindaco Andrea Brugnara e la Provincia Autonoma di Trento presieduta da Ugo Rossi, entrambi esponenti del Partito Autonomista Trentino Tirolese: la sinergia che si è creata fra le due istituzioni è stata determinante e ha garantito a ricaduta numerosi interventi che in buona parte cambieranno il volto della borgata.

A partire dall'interramento della ferrovia Trento-Malé che a luglio 2018 conoscerà la propria inaugurazione assieme alla nuova stazione di Lavis. Un traguardo cruciale per il paese che permetterà una rivoluzionaria connessione urbana e la ricucitura del tessuto urbano, diviso attualmente dalla SS12 che verrà intervallata da una rotatoria a garanzia della nascita di nuove aree verdi e di un tratto di pista ciclabile. Il progetto di unificazione consentirà anche di ridiscutere i tragitti dei trasporti urbani (fra cui l'autobus 17), rendendo la borgata connessa e coesa. I 150 posti auto predisposti presso la nuova futura stazione contribuiranno a perseguire una politica di nuovi parcheggi: per il 2019 a Lavis è previsto il raddoppiamento dei posti auto attualmente esistenti.

Interventi tutti interconnessi che hanno potuto conoscere la realizzazione in continua sintonia con la Provincia e si spingeranno anche in altri ambiti: sono da poco cominciati i lavori per l'abbattimento

prima e la costruzione poi della nuova scuola di Pressano, la cui delega fa capo al consigliere Patt Marco Perli mentre nel cuore del centro storico nascerà a breve un nuovo punto di incontro per i cittadini e per la scuola materna, dietro a palazzo De Maffei, con una rinnovata area verde. Anche in ambito sportivo il Comune ha ottenuto il finanziamento per il rinnovo della piscina comunale, mentre è in attesa di quello per la realizzazione della nuova palestra in viale Mazzini che cambierebbe il volto sportivo indoor del territorio.

Il Comune di Lavis è la perfetta rappresentazione dell'operatività provinciale tradotta anche nei comuni tramite gli esponenti del Patt: la miglior dimostrazione che con accordo e valori ogni idea può essere realizzata. Le opere pubbliche avranno anche ripercussioni reali per le casse del comune per-

occhio di riguardo per la cura del territorio. Sono stati infatti tutelati oltre 9 ettari di terreno: ogni opera ha come primo obiettivo il preservamento dell'area dove viene realizzata. Con il supporto del presidente Ugo Rossi è ormai consolidata la sinergia di cui si parlava in apertura: se la nostra borgata sta vivendo e vivrà un periodo di novità positive su tutti i fronti lo si deve al meticoloso e proficuo impegno delle due amministrazioni.

A TUTTI I CITTADINI LA SEZIONE PATT DI LAVIS AUGURA IN QUESTO ULTIMO NUMERO PER IL 2017 DI "LAVIS NOTIZIE" DELLE SERENE FESTIVITÀ NATALIZIE ED IL MIGLIOR PRINCIPIO DI 2018



ché, fra le tante, il rinnovamento dell'illuminazione comunale e la scommessa vinta della centralina sull'Avisio già ultimata saranno fonti di rendita fissa, anche con un

 Per tutti gli aggiornamenti seguiteci sulla nostra pagina Facebook
["Patt Sezione di Lavis"](#)

 pattlavis@alice.it



Una politica a servizio di tutti i cittadini

Partito Democratico del Trentino



La politica può e deve essere utile ai cittadini, uno strumento per garantire la partecipazione di tutti al governo della cosa pubblica. Dirlo di questi tempi può sembrare quasi provocatorio, ma noi ne siamo convinti e per questo lavoriamo attivamente per fare della politica lavisana un processo condiviso.

Essere buoni cittadini vuol dire, anche, dare un contributo personale alla comunità di cui si fa parte. Dedicare una parte del proprio tempo a un progetto amministrativo condiviso, che miri alla crescita economica, sociale e culturale della comunità locale; significa assolvere a un dovere civico; significa impegnarsi nella realizzazione di un progetto comune con lo scopo di migliorare la realtà quotidiana delle persone. La politica, soprattutto a livello locale, è anche una grande opportunità per coltivare un percorso di partecipazione e di coinvolgimento, che permetta

di promuovere occasioni di incontro e scambio per arricchire il programma di governo locale e per costruire assieme obiettivi, priorità ed azioni.

Per questo il nostro Circolo organizza quasi settimanalmente momenti di formazione, informazione e riflessione inerenti i vari temi della politica locale. Perché siamo convinti che solo dal continuo confronto e dialogo tra idee possa venire una crescita e un miglioramento collettivo. Con lo stesso spirito che anima il Partito Democratico del Trentino a livello provinciale, questa grande comunità popolare intorno alla quale si sono raccolte le tradizioni culturali e politiche riformiste, il Circolo di Lavis è stato pensato come uno spazio di dialogo e di confronto democratico; un laboratorio di idee e di progetti in cui le diverse storie politiche, culturali e umane che lo hanno creato possono diventare sempre di più un fattore di valore per progetta-

re il futuro del nostro territorio.

Per questo sono in corso, e lo saranno a lungo, un martedì sì e uno no, vari incontri con i gruppi di lavoro che nei mesi scorsi si sono operati all'interno del Partito Democratico del Trentino, con lo scopo di aggregare persone ed elaborare risposte politiche efficaci e di ampio respiro ai problemi della società. Salute, Agricoltura e sviluppo sostenibile, Cultura e ricerca, Economia e lavoro, Autonomia, Ambiente e mobilità, Immigrazione e nuovi cittadini; questi i temi al centro dell'agenda delle commissioni a cui hanno partecipato iscritti e cittadini, che con le loro idee hanno dato vita ad un'importante piattaforma programmatica per il Partito Democratico del Trentino.

Sono tutti temi strategici per la vita della nostra comunità locale, e per questo, assieme ai più sinceri auguri di Buon Natale e felice Anno nuovo, vogliamo rivolgervi l'invito a raggiungerci al Circolo in Piazza Battisti per lavorare assieme alla costruzione del futuro del nostro Comune.

Ivo Dorigatti, Andrea Fabbro, Paolo Facheris, Enzo Marcon, Luca Paolazzi, Caterina Pasolli

@ Per qualsiasi cosa scrivetece all'indirizzo mail pdlavis@pdrotaliana.it

f Seguiteci sulla nostra pagina Facebook "Circolo PD Lavis" e sul nostro sito internet <http://www.pdrotaliana.it/lavis/>

📍 Potete trovarci presso la nostra sede in Piazza C. Battisti 10 a Lavis (di fronte alla Chiesa) tutti i martedì sera dalle 20.30 alle 22.30.



La banda larga e la fibra ottica sul territorio di Lavis

ViviLavis Lista Civica

La banda larga sarà utilizzata sempre più sia per i servizi sia per l'uso personale, con le città digitalizzate, le imprese più attive sul web, la pubblica amministrazione e la burocrazie vicine al cittadino: tutto grazie alla fibra ottica. Le "smart city" sostengono la competitività delle imprese, migliorandone le tecnologie e le competenze digitali, permettendo l'accelerazione delle start-up più innovative.

Entro il 2020 la popolazione italiana viaggerà in internet a 30 mbps, in alcune zone dell'Europa si viaggia già a 100 mbps. Ma cosa può fare un'amministrazione comunale per far sì che il suo territorio sia coperto in maniera omogenea dalla banda larga?

Lavis con il suo territorio variegato dal punto di vista geografico, e quindi con esigenze diverse, richiede una particolare attenzione per la programmazione della rete. L'amministrazione può incidere sulla programmazione della rete attraverso il rilascio ai vari gestori delle licenze per i lavori di cablaggio e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti per operare sul proprio territorio.

Le compagnie detentrici delle reti sono interessate alla connettività delle zone industriali, da cui potranno in futuro trarre maggior guadagno, e meno a quelle periferiche. Il rischio è che la zona industriale possa avere il cablaggio ad alta potenza, mentre il resto del territorio comunale possa rimanere scoperto. L'amministrazione comunale può ri-

levare i bisogni reali (per esempio favorendo anche i masi e le strutture ricettive sul territorio) e nel momento di rilasciare le autorizzazioni può chiedere che ci sia una copertura omogenea. Inoltre in futuro le amministrazioni saranno chiamate ad essere collegate in modo veloce alla rete web per poter fornire i servizi ai propri cittadini anche online.

In questo senso la nostra amministrazione sta iniziando a progettare alcuni servizi comunicativi (come la newsletter) predisponendo le basi per un futuro che richiede ancora molto lavoro e programmazione con una visione d'insieme.

È un lavoro immane ma è anche per molti aspetti interessante. Perché c'è una bella differenza tra l'avere a disposizione 2 mbps e 20 mbps. Quando poi si va a vedere la copertura oltre i 30 mbps il divario territoriale si amplia sempre di più. Pertanto lo sviluppo dell'I.O.T. (il cosiddetto "Internet delle cose") con il suo traffico dati e la sua velocità, genererà nei prossimi anni valore e innovazione di processo in molte imprese; nelle Amministrazioni pubbliche potrebbe cambiare e svilupparsi inoltre – virtuosamente – il modello di erogazione dei servizi nelle città e il monitoraggio della loro efficienza.

Proprio in questi giorni è apparso su un giornale locale che una delle aziende leader nel campo delle tecnologie per la Smart city – come la progettazione di sistemi di telecontrollo dell'accensione dei lampioni, la gestione

dei parcheggi, ecc.. – si è insediata nella zona industriale di Lavis, creando posti di lavoro e possibilità di sviluppo. Questo tipo di aziende per poter operare hanno bisogno di velocità e potenza di reti di comunicazione. Sarebbe interessante verificare quanto spazio possa offrire la zona industriale del nostro comune e quali offerte si possano prevedere per attirare l'insediamento di un polo di sviluppo in questo senso.

Per questo l'amministrazione comunale, ovviamente collegata alle altre istituzioni, può partecipare per quanto di sua competenza allo sviluppo innovativo fornito anche dalla velocità della comunicazione internet e prevedere che tutto il territorio sia connesso. E perché non creare un gruppo di cittadini che hanno competenza nel campo, che possa discutere, anche in modo virtuale, sulle opportunità di sviluppo di questa idea?

Chi fosse interessato può contattarci via mail all'indirizzo vivilavis@gmail.com

**A TUTTI I LETTORI
VANNO I NOSTRI
MIGLIORI AUGURI PER
UN FELICE NATALE E UN
BUON INIZIO DEL NUOVO
ANNO 2018!**

Lavori in corso per la nostra idea di Lavis

A cura della **Giunta comunale**

Come nei numeri scorsi, vi presentiamo alcuni degli interventi realizzati o in fase d'opera. Ne approfittiamo per farvi i nostri migliori auguri di Buon Natale.

VIA IV NOVEMBRE



Il manto stradale è stato rifatto completamente, con il miglioramento del drenaggio e con un aspetto estetico simile a quello del centro storico, con il porfido e le bordature in granito bianco.

CORTILE PALAZZO MAFFEI



Stanno continuando i lavori al cortile interno di palazzo Maffei: diventerà non solo un parcheggio, ma una piccola piazza adatta per la socialità, con nuovi spazi verdi a servizio della scuola materna e della comunità.

L'AREA CANI AL PARCO URBANO



La nuova area cani è stata realizzata su una superficie recintata di circa 800 mq estesa su due dei terrazzamenti del parco urbano posti accanto all'ex bocciodromo. L'accesso all'area viene controllato tramite distribuzione di dispositivo magnetico di apertura a quanti ne faranno richiesta negli uffici comunali, pagando un contributo una tantum di 25 euro (di cui 10 euro di cauzione).

NUOVA ILLUMINAZIONE IN CENTRO



Come riportato dal sindaco (pagina 3 di questo Lavis Notizie), sono già stati sostituiti i punti luce nel centro storico di Lavis, migliorando l'efficienza e portando a un risparmio netto nelle casse comunali.

PARCHEGGIO CASA ANZIANI



Nuovi posti auto a servizio di via Degasperi, grazie a un ripensamento degli spazi

esterni alla casa anziani.

IL NUOVO CAMPO SPORTIVO



Grazie alla collaborazione fra Comune e US Lavis, in località Torbisi c'è un nuovo campo da calcio con il manto sintetico all'avanguardia.

NATALE A LAVIS



Il Comune fa da regia a una serie di iniziative natalizie, compreso il "Palazzo Natale", il 23 dicembre a palazzo Maffei, dalle 14.30 alle 18.

QUESTIONARIO PARCHEGGI

Sul sito del Comune è disponibile un questionario sui parcheggi, che sarà inviato anche agli esercizi commerciali e distribuito nei negozi del paese. Serve per elaborare una nuova strategia sul tema, in collaborazione con Trentino mobilità. Tutti i cittadini di Lavis sono invitati a compilarlo.

Un'esperienza importante: il mio bilancio di metà mandato

di Luca Paolazzi

Vicesindaco e Assessore all'urbanistica, sport e partecipazione



Siamo ormai giunti a metà del nostro mandato, iniziato nel maggio 2015. Voglio quindi usare lo spazio a mia disposizione per un primo bilancio, seppur parziale, di questa importante ed ambiziosa esperienza. Un'esperienza importante anche dal punto di vista umano: faticosa ma stimolante, ricca di responsabilità ma anche di tante soddisfazioni.

Lavis ha un territorio vivo e una comunità intraprendente: il contatto costante e quotidiano con le persone, con gli operatori economici e con le molte realtà associative è uno stimolo costante di confronto, crescita e miglioramento. Questi primi due anni e mezzo sono stati contraddistinti da una grande sinergia all'interno della Giunta e dalla continua collaborazione con tutti i membri della maggioranza e con gli uffici. Lavoro di squadra, rapporti sinceri e reciproci, comunanza di valori e un programma condiviso, ci hanno permesso di lavorare con serenità verso obiettivi comuni. Non sono ovviamente mancati momenti più complicati e talvolta alcuni errori di inesperienza. È difficile, forse impossibile, condensare in poche righe il lavoro di questi due anni e mezzo, e mi limiterò quindi a citare quelle che sono, a mio parere, le azioni più importanti.

Su tutto, l'interamento della ferrovia Trento – Malé costituisce per Lavis un passaggio di fondamentale importanza, perché consentirà nell'immediato di migliorare le condizioni di vita di molti lavisani e nel tempo di ricucire le due parti del paese, troppo a lungo divise. Affinché l'efficacia di questa opera non sia indebolita, l'Amministrazione sta lavorando anche per rendere meno trafficata la statale del Brennero, declassandola a strada comunale. Un altro tassello importante è l'impronta urbanistica che si è voluta dare al nostro Comune, frutto di una volontà politica precisa: ridurre il consumo di suolo, tutelare le aree verdi, salvaguardare

le aree agricole, rigenerare gli edifici e gli spazi pubblici già esistenti, promuovere nuove forme di mobilità sostenibili e pulite. Sempre in tema di sostenibilità, grande attenzione è stata dedicata al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili: preme ricordare l'installazione di impianti a led al palazzetto e prossimamente al campo sportivo, la nuova illuminazione stradale a led in varie zone del paese, la nuovissima centralina idroelettrica sull'acquedotto dell'Avisio, che garantirà nuove risorse da destinare ai servizi pubblici (così come ha scritto il sindaco a pagina 3 i questo Lavis Notizie, ndr).

A queste azioni ha fatto seguito anche una forte attenzione alla vivibilità di Lavis e delle frazioni, alla creazione e rivitalizzazione di spazi pubblici e associativi e al decoro urbano; mi preme citare in particolare i molti interventi realizzati sui parchi, in particolare con la creazione del nuovo parco in area Felti e la prossima revisione del parco di via Rosmini, all'interno del quale saranno collocati anche un nuovo campo in sintetico per il calcio a 5 e uno per la pallavolo. Non solo aree urbane; sono state rimesse al centro dell'azione politica e amministrativa anche le aree industriali: voglio ricordare in particolare la nuova segnaletica, i molti lavori di manutenzione stradale, il potenziamento della fibra ottica ma soprattutto la realizzazione di una nuova area servizi in collaborazione con la Provincia e Trentino Sviluppo, già in fase di appalto.

Sport e cultura sono stati altri due ambiti di grande lavoro, nella convinzione che siano uno strumento di crescita individuale e collettiva, di integrazione e coesione: per questo abbiamo investito molto sulle strutture sportive, per crearne di nuove e migliorare quelle esistenti, e sulle politiche culturali, in particolare con l'avvio della nuova stagione teatrale e cinematografica. Ma le sfide avvia-



te in campo sportivo sono molte, a cominciare dal rinnovo della piscina e dalla realizzazione di una nuova palestra in via Mazzini, sempre con un occhio di riguardo anche e soprattutto agli spazi per il gioco libero e alla promozione dello sport di cittadinanza per tutti.

Meriterebbero di essere citate molte altre azioni, a Lavis e nelle frazioni, come la nuova scuola di Pressano, ormai al via, la ciclabile di Maso Calianer, la sistemazione della strada tra Maso Poli e Maso Spon e i molti interventi di manutenzione fatti nei centri storici e nei Masi. Ma ciò che più di tutto mi preme dire è queste azioni non sono solo un elenco di opere, ma il tentativo di trasformare in realtà una visione politica: la visione di un Comune aperto, inclusivo, sostenibile e vivibile, con servizi pubblici efficienti e infrastrutture di qualità, in cui vivere e lavorare bene e in cui crescere come persone, come famiglia e come comunità solidale.

**A TUTTE E TUTTI I MIEI
PIÙ SINCERI AUGURI DI
BUON NATALE E FELICE
ANNO NUOVO**

Il Vicesindaco riceve il martedì pomeriggio
dalle 14.00 alle 16.00

@ assessore.paolazzi@comunelavis.it

Un fondo a sostegno delle famiglie che hanno subito un lutto

di **Isabella Caracristi**

Assessore alle attività sociali, Istruzione e Servizi all'infanzia



D'ora in avanti per i residenti nel nostro comune ci sarà un aiuto in più. Abbiamo immaginato un sistema integrato delle politiche sociali per sostenere le persone e i nuclei familiari che subiscono un lutto e che si trovano per questo in pericolo di esclusione sociale e di temporanea difficoltà economica.

Siamo partiti purtroppo da situazioni che sono davvero accadute nella nostra comunità: negli ultimi anni ci sono state famiglie lavisane che hanno perso tragicamente la lo-

ro unica fonte di reddito. È questa la motivazione che ci ha spinti, dallo scorso giugno, a intraprendere un iter amministrativo molto discusso. A novembre il Consiglio comunale ha approvato un regolamento che definisce le finalità e i criteri di accesso a questo fondo.

L'augurio è ovviamente che nessuno ne debba avere mai bisogno, ma l'obiettivo è di riuscire a sostenere le famiglie che avranno bisogno di un aiuto, almeno economico, nel rispetto della riservatezza. Come

riportato dal regolamento, il fondo messo a disposizione dall'amministrazione vuole essere anche uno strumento di promozione sociale. In questo senso, mi piacerebbe che fosse vissuto come un gesto di solidarietà nei confronti di persone compaesane che già stanno vivendo un momento difficile a causa di una perdita affettiva e che si trovano a dovere fare i conti anche con un problema economico.

Il fondo comunale, che parte da un capitale di 4000 euro di risorse proprie, potrà essere alimentato da donazioni di cittadini privati, associazioni ed enti pubblici e privati. Alle famiglie bisognose sarà dato un prestito che non potrà superare il limite massimo di 4000 euro per ciascun nucleo familiare. Fino a un massimo di 2000 euro, l'aiuto potrà essere concesso a fondo perduto per i nuclei familiari che si trovano in particolari e documentati stati di bisogno. E per capirlo saranno fondamentali i rapporti intercorsi in questi anni con le assistenti sociali della comunità di valle Rotaliana Königsberg e le altre associazioni del territorio.

Nell'ufficio alle politiche sociali del comune e sul sito del comune, sarà possibile avere tutte le informazioni sul regolamento sulle seguenti modalità di accesso. A breve sarà aperto un conto corrente dove chiunque potrà versare un contributo.

L'approssimarsi delle festività mi porta a esprimere la mia vicinanza sincera a chi, per i motivi più vari e personali, sta vivendo un momento difficile.

A TUTTI TANTI AUGURI DI BUONE FESTE.

L'Assessore Caracristi
riceve il giovedì dalle 11 alle 12
[@assessore.caracristi@comunelavis.it](mailto:assessore.caracristi@comunelavis.it)



Casa della solidarietà, ci siamo quasi

Speriamo nel minor tempo possibile di poter consegnare al paese la Casa della Solidarietà, ex casa Casagrande. Il restauro si è prolungato oltre alle aspettative per imprevisti tecnici, come la rimozione del pavimento di amianto. In primavera finalmente la ditta appaltatrice dovrebbe portare a termine i lavori. Così potremo finalmente consegnare la casa alla Caritas e alle altre associazioni, che la faranno vivere al servizio della comunità e delle persone più fragili.

Vivibilità... sotto l'albero

di **Franco Castellan**

Assessore all'ambiente, vivibilità, agricoltura, industria, artigianato e rapporti con le frazioni



Con l'avvicinarsi delle feste natalizie si aspettano novità, si esprimono desideri, si condividono regali, si scambiano auguri e si assumono impegni per l'anno nuovo: lo fanno tutti, non solo i bambini. Anche l'assessorato che rappresento vuole condividere con i lettori di "Lavis Notizie" i risultati nel campo della vivibilità che, grazie all'impegno di tutta l'amministrazione, può simbolicamente mettere sotto "l'albero-Comune". Alcune attività sono già state realizzate, altre, al momento di andare in stampa con questo notiziario, sono in fase di completamento. Altre ancora sono degli impegni assunti e verranno realizzati a breve.

AREA PER CANI IN LIBERTÀ AL PARCO URBANO

Inizio da questo intervento, visto che in un'assemblea pubblica sul bilancio preventivo, la maggior parte dei cittadini presenti aveva evidenziato l'argomento della gestione dei cani come prioritario nella nostra comunità e non solo per le aspettative di chi li accoglie come animali da compagnia. Chi frequenta gli spazi pubblici infatti spesso si trova ad affrontare i problemi di igiene e decoro urbano, e talvolta anche di sicurezza, derivanti dal mancato rispetto delle regole da parte di alcuni conduttori di cani. L'utilizzo della nuova area cani – circa 800 mq al parco urbano – è condizionato dal rispetto di norme comportamentali espresse in un'ordinanza del Sindaco. Dopo un primo periodo sperimentale, saranno eventualmente modificate e integrate nel "regolamento comunale di polizia urbana". L'area al parco urbano non è un WC per cani e non si limita a offrire la possibilità di movimento libero ai nostri numerosi "concittadini a quattro zampe" (sono circa 850 quelli censiti all'anagrafe canina). Agli utilizzatori dell'area e a tutta la cittadinanza saranno infatti proposte attività e incontri formativi con associazioni cinofile ed esperti per promuovere la corretta gestione dell'animale nella relazione cane-padrone. Cogliamo le opportunità di questa struttura che, se ben gestita e utilizzata, migliorerà la vivibilità del paese e contribuirà all'integrazione degli amici a quattro zampe nel contesto urbano.

ELIMINAZIONE DI BARRIERE PER LA MOBILITÀ

Grazie alla collaborazione di un giovane ingegnere che ha svolto il servizio civile nel nostro comune, è stata realizzata un'attenta ricognizione degli ostacoli che, sulle vie pubbliche, impediscono il libero movimento alle persone che hanno limitazioni alla mobilità (disabili, anziani e bambini in carrozzina). In una mappa delle barriere sono stati individuati gli interventi da realizzare. Il tutto sulla base di una scala di priorità determinata dalla combinazione tra il livello di incidenza della barriera sulla mobilità e la frequenza d'uso del percorso da parte della popolazione. Alcune situazioni critiche sono state risolte con gli interventi di manutenzione e i cantieri di rifacimento delle pavimentazioni stradali (marciapiede di via Degasperi, percorsi pedonali in via IV Novembre, portico di palazzo Maffei; attraversamenti pedonali di via Rosmini, incrocio via Filzi/via Carlo Sette, via Matteotti; rampa di accesso all'anfiteatro del parco urbano); altre verranno affrontate con i prossimi interventi di miglioramento della viabilità. Per due situazioni particolarmente critiche ad alta priorità, che coinvolgono anche i privati (percorso pedonale davanti all'Ufficio Postale e marciapiede antistante il supermercato tra via Clementi e via Segantini), si sta cercando un accordo con i proprietari per attuare gli interventi di sbarriamento elaborati dai tecnici comunali e condivisi con la cooperativa Handicrea che è stata coinvolta nell'intero progetto di servizio civile. Vista la qualità e l'utilità dei risultati, prossimamente il progetto sarà riproposto per fare il punto sull'accessibilità agli edifici pubblici e alle aree verdi, con il coinvolgimento di un/a giovane tecnico in servizio civile (i giovani si tengano pronti per la prossima uscita dell'avviso di candidatura!).

NUOVE ATTREZZATURE GIOCO INCLUSIVE

Al Parco Urbano stanno per essere installate le nuove attrezzature gioco che amplieranno le possibilità di divertimento anche per i bambini che hanno qualche limitazione a livello motorio o sensoriale. I nuovi giochi sono stati scelti per la loro concezione inclusiva (per far giocare insieme tutti i bambini coetanei, indipendentemente dal loro livello di abilità) e per gli stimoli che possono dare allo

sviluppo delle loro capacità sensoriali e relazionali. Saranno collocati nell'area giochi pavimentata in gomma – accanto all'automobilina installata lo scorso anno e accessibile anche ai bambini in sedia a rotelle – e nella nuova "area compleanni" – vicina all'ingresso da via Fontanelle –, recentemente rinnovata con l'installazione di due gruppi tavolo-panca. La sorpresa è garantita!

Il gazebo in legno che era nell'area magnolia al parco urbano è stato trasferito al parco di via Rosmini. È una risposta alla richiesta presentata all'amministrazione da mamme e famiglie frequentatrici del giardino, con una nutrita raccolta di firme. Ma è anche un supporto per le attività di animazione, socializzazione e divertimento che saranno realizzate dall'amministrazione e da altri soggetti interessati (ad esempio per le feste di compleanno). Il prossimo anno è prevista una novità: la completa rivisitazione e ristrutturazione del giardino di via Rosmini, che sarà arricchito, tra l'altro, con: nuove strutture sportive e giochi inclusivi, distinti per fascia di età; adeguamento dell'accessibilità anche ai portatori di limitazioni motorie; installazione di un impianto di illuminazione completo; collocazione di gruppi tavolo per le feste di compleanno. Il tutto per migliorare la fruibilità a servizio dei numerosi utenti, piccoli e grandi, di questa preziosa area di verde urbano.

COLGO L'OCCASIONE PER FARE I MIGLIORI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO A TUTTI I CONCITTADINI E AI COLLABORATORI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Assessore Castellan riceve il mercoledì dalle 11.00 alle 12.30
@ assessore.castellan@comunelavis.it

Negozi più belli in paesi più belli

di **Andrea Fabbro**

Assessore al commercio, reti infrastrutturali e cantiere comunale



Magari è solo una mia impressione, però un'attività economica è tanto più bella e gradevole quanto più il contesto si presenta piacevole. Una strada non è soltanto una striscia da percorrere ma anche un luogo dove percepire e assaporare il fascino dei suoi negozi che con le vetrine che vi si affacciano propongono i loro prodotti.

È proprio questa filosofia che stimola anche il nostro lavoro di amministratori. Cercare strategie e interventi per creare attorno a un'attività economica la cornice più adatta, che valorizzi maggiormente lo sforzo dell'imprenditore e che possa dar lustro alla sua impresa. A Lavis in questi ultimi due anni sono state realizzate numerose opere pubbliche per cercare di coniugare l'aspetto estetico/funzionale con le esigenze di avere una paese piacevole in cui venire a fare acquisti, consapevoli delle difficoltà che il settore del commercio attraversa.

In particolar modo siamo intervenuti sul rifacimento di alcune pavimentazioni, considerandole alla stregua di un arredo urbano, in modo da riqualificare i luoghi attraverso un'attenta analisi nella scelta dei materiali da utilizzare. A

Pressano in via Marconi è stata rifatta una parte di strada lastricata in ciottoli e piastre - tipologie poco adatte a sopportare un traffico veicolare - con materiali più idonei e maggiormente pregiati. Stessa cosa si sta facendo in via IV Novembre dove il pavè è stato completamente rifatto inserendo ai lati una bordatura in granito bianco che, oltre a raccogliere le acque e convogliarle in caditoie sagomate, riprende il disegno geometrico realizzato nel centro storico, abbinando il rosso del porfido al grigio del granito. Anche nel piazzale di palazzo Maffei le "condizioni ambientali" impongono scelte, nella tipologia dei materiali, importanti che possono essere costose ma che rendono la zona piacevole da visitare e dove soffermarsi per fare due chiacchiere in compagnia, riscoprendo l'antica bellezza della convivialità che la strada può dare. Una semplice demolizione di un muro a casa anziani ha di fatto allargato una prospettiva, aprendo uno spazio chiuso all'utilizzo comune, valorizzandone l'intera via.

L'impegno per ottimizzare il binomio commercio-ambiente circostante è sempre massimo; cono-

sciamo, grazie agli incontri svolti con le varie attività economiche, le esigenze di queste categorie a cui, anche se non è facile, vogliamo dare delle risposte. In primis i parcheggi sui quali è in atto un'analisi relativa alle possibilità di migliorarne l'offerta, rendendo poi protagonisti anche i cittadini e i rappresentanti delle attività economiche mediante dei questionari studiati ad hoc che possano indirizzare l'Amministrazione verso strategie condivise.

Anche se una rondine non fa primavera, come scritto recentemente in un articolo di un giornale locale, l'apertura di diverse nuove attività commerciali fa ben sperare che il nostro lavoro sia un valore aggiunto a queste nuove imprenditoriali costruite con grande impegno e caparbietà da imprenditori che richiedono all'Amministrazione attenzione e ascolto. Di sicuro tutto quello che si sta cercando di attuare e in parte si sta anche realizzando, nonostante i disagi temporanei, a volte pesanti, è volto a migliorare il benessere dei cittadini e delle aziende del paese.

Permettetemi infine di aggiungere una piccola riflessione o appello come dir si voglia... "approfittate" della presenza in paese di eccellenti negozi e botteghe per i vostri acquisti... la ricaduta sul territorio è incalcolabile.

Mandacaru cerca volontari per la bottega di Lavis

Mandacaru ricerca volontari per la bottega di Via Matteotti a Lavis. Vuoi dedicare un po' del tuo tempo alla costruzione di un'economia di giustizia? I volontari saranno inseriti a supporto delle attività del negozio. Servono buoni doti relazionali, conoscenze informatiche di base e un impegno con continuità all'interno della bottega per un minimo di 4 ore settimanali. Tutte le persone interessate sono invitate a prendere contatto con la sede di Mandacaru telefonando allo 0461 232791 o inviando una e-mail a sede@mandacaru.it.



**VISTO L'ORMAI
PROSSIME FESTIVITÀ
NATALIZIE, AUGURO
A TUTTI VOI E ALLE
VOSTRE FAMIGLIE
UN SERENO NATALE
E UN 2017 RICCO DI
SODDISFAZIONI E GIOIE**

L'Assessore Fabbro riceve il martedì dalle 14 alle 15
@ assessore.fabbro@comunelavis.it

Sipario dopo sipario, anche a Lavis le emozioni del teatro

di **Caterina Pasolli**

Assessore alla cultura e alle politiche giovanili



Una delle più grandi soddisfazioni per me è vedere la sala dell'Auditorium piena, soprattutto quando ci sono famiglie che hanno scelto di restare a Lavis e di passare un pomeriggio o una sera diversi. Non è sempre uguale ovviamente: per mille fattori ci sono eventi che hanno più successo e altri meno, è normale. Ma abbiamo capito due cose in questi ultimi mesi. Innanzitutto, come già sapevamo, che il nuovo impianto audio e video all'Auditorium garantisce prestazioni ottime per il cinema e finalmente anche a Lavis si possono vedere i film più recenti con la qualità del digitale e del doulby surround. E poi che la pubblicità e il passaparola stanno funzionando: piano piano i lavisani si stanno ri-abituando a frequentare l'Auditorium e le altre sale comunali, grazie anche all'impegno insostituibile delle associazioni.

Il Natale è ormai alle porte: stiamo lavorando a una programmazione speciale, pronta a soddisfare i gusti più diversi. Tutti gli eventi – organizzati da Comune, pro loco, biblioteca, Cantina sociale e associazioni – saranno adeguatamente pubblicizzati, a partire già dall'ulti-

ma pagina di questo Lavis Notizie. Al momento di andare in stampa stiamo definendo gli ultimi titoli della programmazione cinematografica natalizia, li troverete in un'apposita locandina in paese. Ma il modo migliore per restare informati è mettere "mi piace" alla pagina "Auditorium di Lavis" su Facebook.

Mentre scrivo queste righe stanno quindi per concludersi i primi tre mesi della nuova stagione teatrale e della nuova programmazione cinematografica. Alle spalle abbiamo il successo dell'inaugurazione con Natalino Balasso, i posti erano tutti occupati già giorni prima dello spettacolo. Più o meno la stessa cosa anche con Giobbe Covatta il 18 novembre. Finito il periodo natalizio e senza dimenticare poi anche la rassegna di teatro amatoriale "Ricordando Nicola" del circolo Paganella e quella per bambine dell'associazione Iride (vi invito a cercare le rispettive locandine nelle bacheche nelle prossime settimane), la stagione teatrale tornerà nel 2018. Il 12 gennaio c'è Lella Costa con "Questioni di cuore", il 19 gennaio "La mia Illiade" di Andrea Castelli, il 2 febbraio "Gli abitanti di

Arlecchina" (in tema con il Carnevale), l'8 marzo "Metti una barbie nel carrarmato" e il 23 marzo "Invisibili generazioni". Tutti gli spettacoli possono essere acquistati in prevendita nel circuito "Primi alla prima" (www.primiallaprima.it) e negli sportelli delle casse rurali trentine.

Detto questo, mi resta da chiedere un favore a chiunque decida di portare (o lasciare) i figli a teatro. L'euforia è sempre positiva, soprattutto quando è sintomo di entusiasmo. Ma sarebbe importante insegnare ai piccoli spettatori anche il rispetto per chi è in scena e per chi vuole godersi lo spettacolo senza essere distratto dal chiasso altrui. Questa precisazione non è quasi mai necessaria, ma c'è stato un caso – uno soltanto per fortuna – quando una mamma è uscita dal teatro felice per lo spettacolo, ma delusa per le troppe chiacchiere dei bimbi. Il teatro è sempre cultura: bisogna saperlo amare e rispettare. E per questo il Comune e l'associazione Iride organizzano da anni spettacoli riservati alle scuole di Lavis. Perché se si imparano a conoscere le emozioni del teatro sin da bambini, poi è molto probabile che lo si farà ancora per tutta la vita. Ed è una ricchezza che ci rende davvero migliori, sipario dopo sipario, applauso dopo applauso.

**A VOI TUTTI BUON
NATALE E BUON ANNO,
CI VEDIAMO COME
SEMPRE IN GIRO PER
LAVIS!**

L'Assessore Pasolli riceve il lunedì dalle 14 alle 16
@ assessore.pasolli@comunelavis.it

Il tesoro di Natale sotto il letto

Un racconto di Giovanni Rossi

Era la vigilia del Natale del 1949, in una fattoria agricola del Trentino d'altri tempi. Era una grande casa storica in cima alla campagna, immersa nella sua distesa invernale, tra i filari di viti, numerosi alberi da frutto d'ogni specie e grandezza, un vasto prato e anche un laghetto che le fa da corona. In casa, la vecchia cassetta di ferro, un ricordo del bisnonno portato dalla prima guerra mondiale, era piena di monete d'oro, il frutto di una raccolta personale che mastro Giacomo, un contadino di nobili origini e dal cuore buono, portava avanti sin dai tempi della sua fanciullezza.



Tante monete erano il frutto dei suoi risparmi, altre erano eredità e lasciti di nonni e bisnonni, altre ancora erano arrivate dagli scambi con amici e collezionisti di Trento. C'era un po' di tutto da ammirare in quell'autentico scrigno e nell'antica cassetta si potevano trovare le monete trentine di un tempo ormai passato: i carantani, i ragnesi, alcuni fiorini di Vienna e anche di Firenze, i talleri di Maria Teresa, alcune lire del Regno Italico. Dispersi qua e là c'erano anche diversi ducati veneti, poi zecchini e marenghi di Napoleone, alcune corone di Vienna, i rarissimi e allettanti "troni" e anche qualche libbra di antichissima memoria. Insomma un vero e proprio tesoro valutato e stimato dagli esperti di mezzo mondo e che attirava anche l'attenzione morbosa

di qualche malintenzionato di turno. Giacomo però, dato che si fidava di tutti quanti ronzavano intorno alla sua azienda agricola, teneva la preziosa cassetta del tesoro proprio sotto il suo letto, senza pensare ai pericoli e alle involontarie tentazioni alle quali era esposta la sua invidiata raccolta.

L'occasione propizia quindi, per Martino – uno dei lavoratori-stallieri dell'azienda – al quale la cassetta piaceva e... interessava più del necessario, poteva essere benissimo quella del dopo cenone natalizio, a mezzanotte, quando tutti erano usciti di casa per recarsi alla Messa di Natale.

In casa del padrone non ci sarebbe stato nemmeno il gatto e, quindi, impadronirsi dell'agognato forziere sarebbe stato proprio un gioco da ragazzi. Infatti, era ormai da tempo che a quel poco di buono di Martino – accolto in azienda quasi come un figliol prodigo da padron Giacomo – era balenata in testa l'idea di trafugare la preziosa cassetta, per poi darla a certi suoi amici che avrebbero saputo come collocarla sul mercato dei ricettatori.

E intanto arrivò così anche la sera della Vigilia di Natale, con tutti i lavoratori invitati al gran cenone offerto come tradizione dall'intera famiglia di Giacomo. Gli invitati arrivarono tutti alla spicciolata, accolti festosamente da tutta la famiglia e dal padrone di casa. Quest'ultimo si presentò con la berretta di traverso che gli ombreggiava il bel volto ancora giovanile: «Buon Natale, che siate tutti i benvenuti, questa sera dobbiamo stare tutti allegri perché nasce Gesù!». La tavola era festosamente accogliente, piena di cose buone, in fondo alla grande stanza, in un angolo, troneggiava un bell'albero di Natale con tutte le candeline accese e i pacchetti dei regali disposti intorno alla base.

«Ce n'è uno anche per voi», disse Giacomo con voce suadente.

E tutti risposero in coro: «Grazie, grazie, siete troppo buoni».



Finita la cena il padrone di casa cavò fuori dal taschino il suo orologio, un bel cipollone d'oro con sullo sfondo intarsiata una bella locomotiva a vapore, quella con la quale aveva lavorato un suo zio, ferroviere di Stato.



«È quasi mezzanotte – disse poi con fare perentorio – Bisogna far presto, da qui alla chiesa c'è ancora un bel pezzo di strada da fare».

Poi, rivolgendosi di botto a Martino soggiunse: «Tu mi farai il favore di restare a casa, c'è il piccolo che dorme di sopra in camera e quel demonietto è meglio non lasciarlo mai solo, potrebbe svegliarsi all'improvviso e combinare dei guai, nella stalla poi ci sono i due vitellini appena nati, è meglio controllare che abbiano tutto a portata di mano nella mangiatoia».

Tutti si avvolsero quindi nei grandi mantelli e negli scialli di lana fatti a mano dalle nonne e, prese alcune lanterne per farsi luce lungo il tragitto, uscirono nella notte carica di attese e di neve.

Martino era rimasto lì, seduto a tavola, dove c'erano ancora i piatti pieni di ogni ben di Dio: pensava alla cassetta e al luccichio delle monete che lo aspettavano. Si alzò, come sospinto da una forza sconosciuta più forte della sua volontà, salì lentamente la scaletta che conduceva al piano di sopra, dove c'era la stanza da letto dei padroni. I gradini di legno, sotto i suoi piedi, sembrava che gemessero nel silenzio ovattato della grande casa vuota. La stanza era vasta, illuminata solo dal bagliore rossastro del grosso ceppo che ardeva lentamente nel caminetto, un gran lettone biancheggiava in fondo, nell'ombra.

Da un lato, in una vecchia culla di legno, il piccolo di casa dormiva col capo biondo sul cuscino di piuma d'oca, la piccola bocca tonda, semiaperta come un fiore che sboccia, i pugni chiusi stringevano un bel bamboletto di pezza. Martino si decise,

avanzò in punta di piedi verso il letto, s'inginocchiò, sollevò un lato delle coperte che toccavano quasi il pavimento: la cassetta era lì, a portata di mano, col suo tesoro nascosto, cento e cento monete fiammanti come il sorriso del diavolo...

Guardandola e riguardandola, Martino provò una specie di capogiro, sentì il sangue martellargli nelle vene, sembrava inebriato. Allungò una mano verso la maniglia della cassa per tirarla a sé, ma proprio in quel momento gli giunse all'orecchio un lontano, festoso scampanio. Attraverso le finestre innumerevoli stelle d'argento brillavano nel favoloso cielo della Notte Santa. Poi un lieve rumore alle spalle lo fece volgere di scatto, il piccolo figlio biondo di Giacomo era sceso dalla culla e lo guardava sorridendo, con gli occhi spalancati e pieni di meraviglia, dritto in mezzo alla stanza con i piedini nudi sul pavimento.



Sembrava proprio Gesù Bambino, salutato da quel lontano e festoso scampanio liberatorio. Martino scoppiò in singhiozzi e la vecchia cassetta di ferro con il tesoro tornò nel suo posto abituale senza nemmeno venire aperta... Alla fine poi c'è chi ha confermato che al rientro dalla Messa di mezzanotte, Giacomo e i suoi familiari trovarono Martino addormentato vicino alla culla del piccolo bambinello biondo, il quale cullato amorevolmente, si era riaddormentato felice e contento, senza sapere di aver contribuito, involontariamente, alla miglior riuscita di quella romantica notte di Natale di tanti anni fa...



Ecco tutte le attività della nostra biblioteca

a cura di **Antonella Serra**

COSA SUCCEDDE IN BIBLIOTECA?

Ebbene sì, la biblioteca è un luogo dove succedono le cose. Qui di seguito vi informiamo sulle ultime novità e vi raccontiamo cosa facciamo.

Dall'ottobre scorso l'orario consueto della biblioteca e della sala studio sono cambiati: abbiamo introdotto l'orario continuato: la biblioteca è aperta con orario continuato due giorni in settimana, il martedì e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 18.30, mentre la sala studio fa orario continuato dal martedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.30.



IL GRUPPO DI LETTURA

Il Gruppo di lettura della biblioteca ha iniziato l'attività nel 2008, sulla scia di altri gruppi esistenti sul territorio, sostenuti dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario della Provincia autonoma di Trento. È costituito da una quindicina di persone che hanno in comune l'amore per la lettura e desiderano condividere riflessioni, idee, spunti che il libro suscita. È aperto a tutti, si riunisce a cadenza mensile (da ottobre a maggio), secondo un calendario stabilito insieme. Per alcuni anni il Gruppo ha avuto come conduttore lo scrittore Alessandro Tamburini. Tra diversi percorsi tematici proposti, il Gruppo di lettura sceglieva a maggioranza il preferito. Dal 2015 il Gruppo procede in autonomia gestendo sia la scelta tematica che i libri da commentare durante il percorso. Abbiamo ripreso gli incontri in ottobre e il nuovo percorso scelto per quest'anno è il romanzo storico.

ATTIVITÀ IN CORSO E IN PROGRAMMA:

- Abbiamo partecipato all'iniziativa del Comune di Lavis Ottobre mese della Montagna organizzando in biblioteca due letture animate con il gruppo di mamme lettrici e con due lettrici volontarie del Progetto "Nati per Leggere" e due laboratori naturalistici di origami e di piccola falegnameria con gli esperti;
- il 30 e il 31 ottobre abbiamo organizzato due letture animate nelle sedi di Lavis e Zambana per la ricorrenza di Halloween con una lettrice esperta in letteratura per ragazzi;
- abbiamo ospitato la mostra bibliografica e le letture per bambini dai 2 ai 7 anni Nati per Leggere 2017 dal 25 novembre al 7 dicembre;
- le attività con il nido, le scuole materna, primaria e secondaria si svolgono per lo più in biblioteca: prime visite e iscrizioni alla biblioteca, incontri con le classi e gli insegnanti per la promozione della lettura, nel periodo scolastico tutte le settimane riceviamo in media la visita di 2-3 classi che vengono in biblioteca a scegliere e leggere libri;
- il 25 novembre abbiamo tenuto il corso per adulti e per ragazzi "Introduzione alla calligrafia", organizzato in collaborazione con l'Associazione culturale Lavisana;
- il 10 novembre abbiamo proposto il reading teatrale di Marzia Toderò All'inizio andava tutto bene. Storie di madri mogli figlie. Si tratta dell'adattamento drammaturgico della pubblicazione omonima curata dall'Assessorato provinciale per le Pari Opportunità di Trento. Dodici racconti di donne, che portano un immaginario nome letterario, testimonianze raccolte dall'Osservatorio sulle violenze di genere nei centri antiviolenza e nelle case di accoglienza, dalla voce delle donne che sono riuscite ad uscire dalla terribile realtà;
- fino al 31 gennaio 2018 in biblioteca raccoglieremo offerte libere destinate all'acquisto di libri per la biblioteca di Agboville in Costa d'Avorio, prosecuzione del progetto di solidarietà

del Comune di Lavis avviato nel 2010 Agboville chiama... Lavis risponde;

- il 25 novembre, Giornata mondiale contro la violenza sulle donne; in auditorium abbiamo proposto lo spettacolo teatrale compreso nella stagione teatrale comunale, Viola di Trento Spettacoli;
- il 21 e il 22 dicembre organizzeremo nelle due sedi della biblioteca intercomunale due incontri per bambini con letture animate, piccolo laboratorio e merenda a tema natalizio;
- inoltre la biblioteca di Lavis sarà presente anche a Palazzo Maffei domenica 23 dicembre per festeggiare il Natale con letture per bambini dai nostri albi illustrati;
- in gennaio, per celebrare la Giornata sulla Memoria, proporremo uno spettacolo sulla Shoah in collaborazione con il circolo culturale Lavistaperta
- nel mese di gennaio inviteremo in biblioteca lo scrittore Giuseppe Festa, vincitore del Premio Sceglilibro 2016-2017, per incontrare i ragazzi della Scuola Secondaria;
- in settembre è ripartito il Progetto Sceglilibro (alla quarta edizione). È un vero concorso letterario dai bibliotecari trentini, che chiede ai ragazzi di scegliere il vincitore tra cinque romanzi italiani per ragazzi, editi nei due anni precedenti. Nelle prime fasi del progetto i bibliotecari sono impegnati nell'organizzazione del concorso e nella scelta dei cinque titoli finalisti, mentre i ragazzi nelle fasi centrali del concorso saranno lettori e giudici;
- nel 2018 proporremo una nuova mostra bibliografica sul tema del giardino e contiamo di poter legare questa iniziativa al giardino storico dei Ciucioi-Bortolotti;
- se sarà approvato dalla Fondazione Caritro, aderiremo al progetto "La biblioteca vivente": si tratta di iniziative rivolte alla comunità per far conoscere il mondo del carcere alla cittadinanza, utilizzando la testimonianza diretta, spettacoli, film, incontri pubblici, conferenze. Lo scopo è superare stereotipi e pregiudizi, in particolare utilizzando per la prima volta

in Trentino lo strumento pedagogico della Biblioteca vivente

- giovedì 8 marzo ci sarà lo spettacolo Metti una Barbie sul carro armato di Ornella Marcon, che affronta in modo ironico e divertente gli stereotipi di genere. Lo spettacolo è adatto ad adulti e ragazzi
- per la rassegna il Maggio dei libri la biblioteca in collaborazione con le associazioni culturali, le scuole e la libreria locale organizzerà una serie di incontri con l'autore.

PERSONALE:

Dall'agosto scorso la biblioteca ha stabilizzato e rinnovato il personale: la responsabile, Antonella Serra, l'assistente bibliotecaria Cristina Ferrai, la coadiutrice amministrativa Manuela Viola e la collaboratrice della cooperativa Desanka Vukic.

STATISTICHE PER L'ANNO 2016

La biblioteca intercomunale di Lavis-Zambana conta un patrimonio librario di 36.000 documenti, tra cui quasi 800 dvd. Ogni anno compra circa 1.200-1.500 libri.

2016 - ZAMBANA:

I libri prestati dalla Biblioteca di Zambana annualmente sono ca. 4.000 (Nel 2016 sono stati 4.027); gli iscritti attualmente sono 433, dato che conferma il trend positivo rispetto agli anni passati. Gli utenti sono in prevalenza di Zambana, ma 131 provengono da altri comuni. Nel 2016 i giorni di apertura sono stati 56.

Maggiori prestiti ai bambini dai 5 ai 9 anni 1347; prestiti maschi 1117, femmine 2627.

Si prestano prevalentemente libri per ragazzi (2.371) e narrativa (780)

Nel 2016 i libri più letti a Zambana sono stati quelli del concorso Sceglilibro, e i libri per adulti: E' tutta vita di Fabio Volo, Dopo di te di Jojo Moyes; Gioco di potere di Danielle Steel; Il Dio della colpa di Michael Connelly, Da quando ti ho incontrato di Ahern Cecelia.

I libri richiesti ad altre biblioteca con il servizio interbibliotecario sono stati 498, mentre quelli prestati da Zambana ad altre biblioteche sono stati 190.

2016 - LAVIS:

I libri prestati dalla biblioteca di Lavis nel 2016 sono stati 22.346; gli iscritti at-

tualmente sono 2.447. Gli utenti sono in prevalenza di Lavis, ma 653 provengono da altri comuni.

Nel 2016 la biblioteca ha totalizzato 303 giorni di apertura con una media di 129 presenze giornaliere.

I prestiti ai bambini da 0 ai 14 anni sono 8.805; agli adulti 11.760. Prestiti ai maschi 7.116, femmine 13.440;

Si prestano 9.691 libri per ragazzi (45% del totale dei prestiti) e 3.970 libri di narrativa (19% del totale dei prestiti).

Tra i libri più letti a Lavis ci sono quelli del concorso Sceglilibro, i romanzi per adulti: L'amore molesto di Elena Ferrante, After di Anne Todd; Dopo di te di Jojo Moyes, La ragazza del treno di Paula Hawkins.

I libri richiesti ad altre biblioteca con il servizio interbibliotecario sono stati 1.147, mentre quelli prestati da Lavis ad altre biblioteche sono stati 1.250.

Una nuova fascia per il Presidente del Consiglio comunale

«Nelle occasioni pubbliche, in cui rappresenta il Consiglio comunale, il Presidente o il suo sostituto, ovvero il Consigliere anziano in assenza di entrambi, indossano una fascia con i colori araldici del Comune, lo stemma comunale su un verso e lo stemma della Repubblica sull'altro». È questo il nuovo comma inserito recentemente con delibera del Consiglio Comunale nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Lo stemma del comune di Lavis è rappresentato da: "un troncato d'azzurro e di rosso a tre verghe d'oro, legate da un nastro d'argento attraversanti. Lo scudo è fregiato di ornamenti di Comune".

La fascia non è un oggetto ad uso folcloristico o di vana gloria, ma assume un significato importante come distintivo che valorizza e dà visibilità a



tutto il Consiglio comunale: un'istituzione importantissima, perché è il luogo della discussione e delle decisioni per tutta la comunità. Il Presidente nelle occasioni in cui indossa la fascia, la indossa a nome di tutti i Consiglieri, di maggioranza e di minoranza.

Colgo l'occasione, nell'approssimarsi delle festività, per porgere alle cittadine e ai cittadini di Lavis, Pressano, Nave San Felice e Sorni, a nome di tutto il Consiglio comunale, l'augurio affettuoso e partecipato per un Natale che sia occasione di incontro e amicizia negli universali valori di solidarietà e pacifica convivenza. Per il nuovo anno, il rinnovato auspicio di benessere fisico e spirituale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale
Paolo Facheris**

La Pro loco di Lavis è pronta a rinnovare il direttivo



La Pro loco di Lavis ha il compito di promuovere e coordinare in paese le iniziative e le manifestazioni di interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale – comprese quelle di abbellimento – anche in collaborazione con gli enti pubblici e le organizzazioni private.

Il direttivo è costituito da 11 persone che, a titolo completamente gratuito, si impegnano in questo senso. Il direttivo è eletto e rinnovato ogni tre anni. Ora, con la prossima assemblea che si terrà all'inizio del prossimo anno, sarà in naturale scadenza e dovrà quindi essere rinnovato. La programmazione degli eventi si svolge in stretta collaborazione e piena condivisione con l'Amministrazione Comunale.

Gli appuntamenti fissi organizzati dalla Pro loco sono: Lavis fiorita, il Carnevale, Porteghi e spiazzi, la Cena contadina. Collabora con il Comune per la fiera dei Ciucioi. Durante l'anno inoltre organizza direttamente mostre e concerti e partecipa a varie iniziative. Così nel tempo ricordiamo: la Regalia, Di maso in maso di vino in vino, Mondo bambino, numerose manifestazioni

natalizie, compresa la partecipazione all'allestimento delle luminarie.

Come detto, il direttivo, nei primi mesi del 2018, dovrà essere rinnovato. È per questo che chiediamo agli interessati di mettersi in contatto con la Pro Loco stessa o con l'Amministrazione Comunale, per mantenere viva – con l'entusiasmo di nuovi volontari – la tradizione storica del servizio per la comunità. Auguri di Buon Natale e Buone Feste a tutti.

Possono votare e candidarsi nel direttivo della Pro loco i soci dell'ente. Per iscriversi ci si può rivolgere nella sede di via Matteotti (vicino al Pizza Granda). Ci si può tesserare anche prima di "Lavis Fiorita" domenica 7 gennaio.

Tennistavolo Nazionale: i giovani lavisani sorprendono

di Daniel Mazzini

Ginevra Sartori e Marco Ugolini (nella foto sono con l'allenatore Maxim Moiseev) nel weekend di Halloween erano impegnati a Terni per il Torneo Nazionale Giovanile di Tennistavolo, entrambi nella categoria Giovanissimi. Nel torneo femminile Ginevra gioca un buon girone, e piazzandosi seconda accede nel tabellone ad eliminazione diretta (TOP AB) qui con alcune partite rocambolesche riesce a concludere in tredicesima posizione. Moltissimi i miglioramenti dall'ultimo torneo nazionale giocato.

In ambito maschile invece Marco è alla prima esperienza in campo nazionale e giocando un "timido" girone, si riscatta poi nel tabellone (TOP AB) e si piazza al ventiquattresimo posto! Risultati sorprendenti e che fanno ben sperare per il vivaio del TT Lavis.

Ottimi risultati anche dagli altri giovani

giocatori impegnati sempre a Terni, Antonella Andreata termina al ventunesimo posto la categoria Juniores femminile, alle sue spalle Ecaterina Mardari. Il forte Jacopo Endrizzi (giocatore della TS Service Lavis in serie B1) chiude egregiamente al 9° posto! Mattia Andreata si piazza 35° nella categoria Ragazzi.

Ottimo il lavoro in palestra di Max e Luca che seguendo passo passo i ragazzini riescono sempre ad affinare la tecnica e preparare al meglio gli appuntamenti più importanti di questo sport. Il Consiglio Direttivo è molto soddisfatto nel poter raccogliere i frutti della "semina" di questi ultimi anni e vedere la propria squadra protagonista a livello nazionale.

Volete vedere belle partite di Tennistavolo di serie B1 o C1, seguire la nostra squadra Nazionale di serie A1 Veterani o anche solo passare a trovarci



in palestra per provare questo velocissimo sport?!? Tenetevi aggiornati tramite www.asttlavis.it Tennistavolo Lavis.

Come sempre #ForzaTTLavis e a presto!

Alla casa di riposo l'ambulatorio di fisioterapia per utenti esterni si arricchisce di nuove prestazioni

A cura dell'apsp Giovanni Endrizzi di Lavis



L'ambulatorio di fisioterapia per utenti esterni della A.P.S.P. Giovanni Endrizzi è da ormai quasi un decennio che offre a giovani, adulti e anziani prestazioni riabilitative di alto livello, sia in convenzione con l'Azienda Provinciale per i servizi sanitari che in regime privatistico. Come l'esperienza ci insegna, la differenza nei servizi la fanno le persone; il punto di forza dell'ambulatorio della nostra A.P.S.P. è proprio nella qualità e nella competenza dell'equipe dei fisioterapisti, nella loro capacità di prendere in carico ciascuna persona nella sua globalità: non solo le sue patologie, ma anche la sua sfera emotiva, il suo modo di relazionarsi con la malattia, il grado di consapevolezza della sua condizione attuale. Nel tempo i fisioterapisti della nostra struttura si sono continuamente aggiornati sulle tecniche più evolute, sfruttando anche attrezzature all'avanguardia.

La metodica terapeutica più recente, introdotta nel nostro ambulatorio grazie alla specifica abilitazione di una giovane e brillante fisioterapista, la dott.ssa Sara Mattedi, è il linfodrenaggio manuale secondo il metodo Vodder.

DI CHE TIPO DI MASSAGGIO SI TRATTA?

Come lascia intendere il nome di questa tecnica, il linfodrenaggio manuale è una metodica terapeutica che ha lo scopo di favorire il drenaggio della linfa all'interno dei vasi linfatici dalla periferia dell'or-

ganismo al cuore. Si tratta di un massaggio eseguito con movimenti armonici, lenti e ritmici, caratterizzati da pressione, ritmo e direzione specifici, in rigorose sequenze, che, oltre a raggiungere l'obiettivo sopra enunciato, genera anche sensazione di benessere e rilassamento. Il linfodrenaggio sostiene e migliora l'efficienza del sistema linfatico, costituito da una fitta rete di vasi linfatici intervallati da organi linfatici e linfonodi al cui interno circola la linfa. Se per svariati motivi questo drenaggio non avviene in maniera corretta si forma l'edema, accumulo visibile e palpabile di liquidi nel tessuto interstiziale.

PER CHI PUÒ ESSERE INDICATO?

I campi di applicazione sono molteplici: si eseguono trattamenti personalizzati a seconda della patologia e della condizione clinica del paziente. Di seguito sono riportate le principali condizioni in cui è indicato, in assenza di controindicazioni, eseguire il drenaggio manuale linfatico: Linfedema primario, Linfedema secondario (es. post interventi oncologici con asportazioni linfonodali), Edema locale post traumatico, Edema locale post operatorio, Edema correlato ad affezioni reumatologiche o a malattie sistemiche del tessuto connettivo, Edema venoso, Lipedema, Infiammazioni croniche locali delle vie respiratorie, Stress, Gravidanza (in alcuni casi), Cicatrici di varia origine, Malattie del tratto digerente, in associazione a diete dimagranti per il mantenimento dell'elasticità cutanea.

QUALI SONO I BENEFICI?

I benefici sono: Riduzione degli stati edematosi di diversa origine, Riduzione della sensazione di gambe/braccia "pesanti" e "stanche", Miglioramento della vascolarizzazione sanguigna che permette un allontanamento delle scorie e assicura apporto di sostanze nutritive ai tessuti, Effetto antidolorifico e simpaticolitico, Effetto sul sistema immunitario di rafforzamento delle difese. In conclusione, considerando la vastità e la complessità del campo di applicazione, è bene sottolineare che tale metodica è praticata presso l'ambulatorio della A.P.S.P. Giovanni Endrizzi da una fisioterapista specializzata che ha partecipato a corsi di approfondimento qualificati, tenuti da docenti abilitati.

Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il numero 0461-246308. I nostri fisioterapisti ti aspettano.



Croce Rossa, a Lavis 160 volontari eredi del fondatore Henry Dunant

a cura della sezione locale della Cri



Sono centosessanta i volontari della Croce Rossa di Lavis che partecipano ai numerosi progetti organizzati dal gruppo e basati sui principi di Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità che rappresentano le fondamenta di ogni nostra azione. Per la comunità le attività che si progettano sono molteplici. Vogliamo raccontarne due.

SU UN CAMPO DI BATTAGLIA

La prima nasce dal bisogno di condividere e far conoscere alla popolazione la nascita e la storia della nostra associazione. Ecco allora che sabato 30 settembre il giardino della casa di riposo di Lavis è stato teatro di una sanguinosa battaglia. Sul palco, allestito per l'occasione, le scenografie hanno portato tutti al 24 giugno 1859: nella campagna mantovana di Solferino l'esercito francese e quello austriaco si scontrano in una lotta feroce. Una voce narrante accompagna in mezzo ai feriti Henry Dunant, il fondatore di Croce Rossa, sgomento per la mancanza di soccorsi, che corre a Castiglione delle Stiviere per chiedere aiuto alla popolazione.

La scena parla da sola. Le donne non guardano i colori delle divise prima di curare un ferito, non ascoltano la lingua dei lamenti, ma stringono le mani dei soldati come se fossero quelle

dei loro cari. L'anima di Croce Rossa si esprime in questi gesti, senza bisogno di commenti o spiegazioni.

Un cambio di sottofondo musicale ci porta a Ginevra, il 22 agosto 1864, alla conferenza internazionale in cui si firma la prima Convenzione, con la quale la croce rossa su sfondo bianco viene adottata come simbolo di protezione universalmente riconosciuto. La voce fuori campo ci conduce infine al 1965, alla conferenza di Vienna, durante la quale vengono riconosciuti i sette principi cardine.

La Croce Rossa è tutta lì, sul palco, con i suoi principi, i suoi emblemi e, soprattutto, con i suoi volontari.

L'ESERCITAZIONE CON I VIGILI DEL FUOCO

La seconda attività, svoltasi in luglio, è una esercitazione di soccorso organizzata in collaborazione con i vigili del fuoco volontari di Lavis. Lavorare e coordinarsi con un altro corpo di volontari è stata un'esperienza formativa importante. Le simulazioni vengono organizzate perché ritenute fondamentali nella preparazione di un volontario soccorritore. Hanno il pregio di introdurlo in un ambiente che riproduce più o meno fedelmente la realtà: si agisce con il corpo e con le emozioni, si apprende e si condividono conoscenze.

Inoltre consentono di avvicinarsi a situazioni poco note o mai viste con un coinvolgimento emotivo sicuramente diverso, permettendo anche di programmare e sperimentare direttamente gli interventi futuri.

Per essere aggiornati sulle attività organizzate visitate il sito www.crilavis.it.



La settimana europea della dislessia

A cura del **direttivo di Dsa Trentino**

Il 14 e il 15 ottobre nella sala conferenze della Fondazione Caritro di Trento si è svolta la seconda edizione dell'evento dedicato ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento organizzato dall'Associazione di promozione sociale DSA Trentino – Domani Saremo Autonomi, in occasione della Settimana Europea della Dislessia.

Nel corso di queste due giornate i volontari di DSA Trentino hanno conosciuto persone adulte dislessiche, genitori ed esperti che hanno parlato di questo tema esprimendo con convinzione, energia e grande determinazione la voglia di cambiamento dando la loro disponibilità a "rimboccarsi le maniche" per far parte e lasciare un segno nel cambiamento. Siamo sicuri che con il tempo avverrà, soprattutto se le persone coinvolte, sia in prima persona che di riflesso, agiranno nel quotidiano nel loro piccolo, per riuscire a cambiare una mentalità, ormai radicata, ma che lentamente comincia a dare qualche segno di cedimento.

Un fine settimana dedicato alla condivisione, alla divulgazione di informazioni su un tema che ancora vede famiglie che faticano a far valere i diritti dei propri figli, tutelati dalla Legge n. 170 del 2010 e dalle linee guida successive. È un tema che deve rimanere al centro del dibattito del mondo della scuola e che coinvolge anche tutta la comunità educante.

Le due giornate hanno abbracciato il tema dei DSA a partire dall'età prescolare fino all'Università. Si sono susseguiti laboratori per la sperimentazione di nuovi action game ideati da ricercatori dell'Università di Trento, giochi logopedici attraverso l'utilizzo dei mattoncini colorati e colloqui con esperti per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento.

Per l'anno scolastico iniziato da poco il programma è molto ricco e DSA Trentino ha anche organizzato

una serie di incontri mensili, in genere l'ultimo venerdì, alle ore 20.30 presso la sede di Lavis in via Mons. Brigà 11. Saranno affrontate le tematiche dell'autostima, dei compiti a casa, della normativa specifica per i DSA e della comunicazione efficace a misura di bambino.

Vi aspettiamo numerosi all'appuntamento del 15 dicembre, ore 20.30 nella nostra sede di Lavis: "SOS Autostima, come aiutare il bambino/ragazzo a coltivare e rinforzare la propria autostima", con la psicologa Mariagrazia Brun come relatrice.

Siamo convinti che unendo le forze di ognuno si possono raggiungere traguardi prima insperati, vi aspetta-

mo a braccia aperte perché ognuno è importante, ogni idea può essere preziosa e può fare la differenza! Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le persone che ci sono vicine e che ci danno il loro supporto!

Se vuoi contribuire anche tu, iscriviti alla nostra associazione e per informazioni dettagliate sull'attività promossa dall'associazione consulta il nostro sito: dsatrentino.altervista.org e la pagina di facebook: DSA Trentino.

Un augurio di buon Natale...

"La vita è questa.

Nulla è facile. Nulla è impossibile."



La Festa del Ringraziamento: i giovani 3P tra tradizione e innovazione

A cura del direttivo dei 3P di Lavis

Si è tenuta domenica 12 Novembre la tradizionale "Festa del Ringraziamento" organizzata dal Club 3P Lavis, associazione di giovani agricoltori che condividono esperienze tecniche, attrezzature, senza dimenticare alcune occasioni di animazione della nostra borgata. Affiancati dal gruppo Donne Rurali hanno animato la Santa Messa proponendo un offertorio di prodotti locali ed invitando la cittadinanza a uno spuntino in piazza per "ringraziare" il buon Dio anche in un'annata certamente non fortunata.

Lo ha ricordato anche il parroco don Vittorio nella sua omelia che pur trovandoci in una zona agricola con imprenditori decisamente attenti al tema ambientale, non è possibile sottrarsi a quelle avversità che il cambiamento climatico sembra acuire come le gelate primaverili, le grandinate estive seguite da venti di forte intensità che dove hanno colpito (si parla di circa trenta ettari nella piana dell'Adige) hanno creato danni ancor maggiori delle grandinate stesse.



UN GRUPPO DI GIOVANI

La volontà che si legge nei volti dei tanti giovani che animano il gruppo (il presidente Andrea Piffer ben li rappresenta con i suoi 23 anni) è quella di rimboccarsi le maniche e continuare quel lavoro che nei decenni ha visto i nostri agricoltori drenare l'acqua del fondovalle, consolidare i versanti collinari e sostenere con i

muretti le zone più impervie. Tutte azioni di cura e manutenzione del territorio che hanno un impagabile riscontro anche sulla comunità locale sia in termini di difesa da quei fenomeni di smottamenti che osserviamo nei tg, sia come cornice alla vivibilità e al turismo locale.

Tutto questo ha un prezzo economico che non sempre viene ripagato ma ciò che più preme in questa giornata è ricordare il prezzo, sempre troppo alto, di infortuni o morti sul lavoro che non mancano anche nella nostra provincia.

Migliorarsi con i bonsai

L'associazione Trentina Bonsai ha la sua sede a Lavis in piazza Loreto, ci troviamo tutti i venerdì sera alternando serate a disposizione dei soci a serate a tema dove i soci esperti tengono relazioni, laboratori e altro. Lo scopo principale dell'associazione è condividere e divulgare l'amore per questi piccoli alberi coltivati in vaso.

Il bonsai deve rappresentare un albero sano, vetusto come lo si può immaginare in un suo ambiente naturale, deve regalare una forte emozione all'osservatore. Non è solo mera coltivazione di



una pianta o almeno non solo questo ma, nel tempo, addentrandosi e approfondendo argomenti che riguardano l'estetica, lo spazio, il vuoto, la bellezza, si scoprono più intime nozioni che portano ad una crescita personale ed è per questo che si può definire la coltivazione dei Bonsai: "Una via per migliorarsi".



IL CORRETTO UTILIZZO DEI MEZZI AGRICOLI

È per questo che in occasione di questa iniziativa vengono radunati in piazza alcuni dei trattori che sono i principali strumenti del lavoro agricolo per chiedere attraverso la benedizione, la benevola attenzione del Padre celeste affinché vigili con la sua mano su tutti gli agricoltori e ne garantisca a fine giornata il ritorno in famiglia.

Per prevenire questi infortuni non basta però la benevolenza celeste ed è per questo che una delle più recenti iniziative del gruppo ha visto un corso di corretto utilizzo dei mezzi agricoli al Maso Franch.

Nel concludere questo resoconto di una ormai storica ricorrenza il presidente del gruppo Andrea Piffer ringrazia quanti hanno collaborato e partecipato riconoscendo ai nostri giovani agricoltori l'attenzione che meritano.

La “Madonnina del Pristol”

A cura del Gruppo Alpini di Lavis



C'è una madonnina lignea, dedicata alla Madonna del Rosario, posta nella nicchia ovale che impreziosisce il capitello sovrastante il cancello in ferro che fa da accesso ad un vialetto di una proprietà privata. Il luogo è posto circa a metà del terzo vicolo Bristol, all'altezza dell'entrata al rifugio antiaereo della seconda guerra mondiale e in prossimità del bivio con la via Fontanelle da cui si può raggiungere dalla parte più alta il Parco Urbano.

La madonnina risale alla prima metà del 1800 ed è divenuta celebre per aver ispirato al nostro poeta Italo Varner ed al nostro musicista Camillo Moser la famosissima canzone “La Madonnina” cantata ormai da tutti i cori della montagna e non solo.

Nel 2005 il Gruppo Alpini di Lavis ne ha curato il restauro e la pulizia del sito e l'ha in un certo qual modo adottata per la manutenzione. Nell'estate appena trascorsa, con la collaborazione e con la professionalità del socio F. Zeminian, lo stesso Gruppo Alpini ha eseguito un nuovo intervento di pulizia e ritocco delle parti murarie e dei colori della nicchia in cui alloggia la “Madonnina” che ora ha ritrovato l'antico splendore e non chiede che di essere ammirata.

Ma per molte persone di Lavis rimane vivo il ricordo di quei quattro passi che si facevano da bambini, accompagnati da genitori, zii o nonni, quando ancora non c'erano autostrade e tangenziali e il rumore di fondo era quello delle officine degli artigiani, poi quella sosta davanti alla Madonnina del Pristol per una preghiera o magari per un “ve saludo Madonnina steme ben”: proprio come nella canzone di Varner e Moser.

In ricordo della professoressa Gemma Nicolodi

A cura dell'associazione Avulss di Lavis

Mercoledì 18 ottobre 2017
è venuta a mancare all'età di 95 anni
la prof.ssa Gemma Nicolodi.
Io continuerò ad amarvi al di là della vita,
l'amore è l'anima e l'anima non muore



La citazione scelta per ricordarla accanto alla sua cara immagine, sono ciò che meglio rappresentano il suo pensiero e la sua ricca personalità.

Nella sua lunga vita ha ricoperto ruoli e cariche che hanno lasciato segni indelebili nella comunità lavisana e in quanti l'hanno conosciuta per il suo stile, intelligenza, saggezza. Noi ci limiteremo a raccontare brevemente di lei nel mondo del volontariato Avulss. Fu tra le fondatrici e promotrici dell'Associazione nel lontano 1987. L'esordio del volontariato socio-sanitario non fu cosa facile; i volontari erano visti con curiosità e anche diffidenza. Responsabile culturale dell'Associazione si adoperò generosamente per i corsi base nella formazione dei volontari anche in altre Associazioni trentine. Ogni relazione era preparata accuratamente. Sapeva trasmettere sempre la ricchezza del suo animo, infondere coraggio, entusiasmo, offrire consigli e sostegno.

Avendo ricoperto anche la carica nel Consiglio e la Presidenza della Casa di Riposo conosceva bene persone, bisogni e difficoltà, dando concretezza ai bisogni della gente, adoperandosi a risolvere le avversità, sempre con il suo stile riservato ma ricco di umanità. La sua fede profonda, la ricerca di Dio nella quotidianità e nei problemi delle persone del mondo, l'affidamento nella preghiera ne fanno un esempio di Donna e Volontaria da seguire.

I valori dell'AVULSS che derivano dalle nostre comuni radici cristiane e dal nostro fondatore don Giacomo Luzietti sono stati da lei accolti e valorizzati con pienezza nel suo agire. Vogliamo ringraziarla con animo commosso unendoci al dolore della sorella Elma, della nipote Bettina e parenti tutti.

«Niente di ciò che viene fatto per amore e con amore andrà perduto, ma come un seme germoglierà e darà frutto»

Ciao Gemma, “VIVI IN DIO”

Il comitato di redazione di “Lavis Notizie” si unisce nel ricordo e nel pensiero dedicato dall'Avulss alla professoressa Gemma Nicolodi



F. Zeminian

Quelli che... vanno in montagna

di Enrico Menestrina, S.a.t. di Lavis



La montagna, secondo la concezione di chi non la pratica o non la conosce, è fatica, sudore, sofferenza, caldo, freddo, pericolo, desolazione, assenza di vita (dimenticando peraltro che essa è depositaria dei ghiacciai da cui viene la maggior parte dell'acqua che beviamo e di cui siamo fatti). Alla luce di ciò chi avrebbe la voglia, o il coraggio, di affrontarla, chi e per cosa vorrebbe ancora iscriversi ad una associazione alpinistica come è la S.A.T. (Società Alpinisti Tridentini)?

PERCHÉ ANDARE IN MONTAGNA

Innanzitutto bisogna distinguere i modi di "affrontare" la montagna. Tralasciamo le discipline invernali che meritano un capitolo a parte. Già il verbo "affrontare" implica una sfida, un duello con tutti gli handicap di cui sopra, quindi per i neofiti o semplici curiosi direi prima di tutto di andarci, in montagna. Per ogni viaggio c'è un mezzo e per ogni mezzo c'è un fine, un traguardo, una meta. Nel nostro caso si deve capire ciò che la persona cerca.

- chi nell'andar per monti agogna la sfida con sé stesso e con le forze della natura, la gloria imperitura (ed economica) che spetta a chi addomestica il creato, crea miti e storie da raccontare per gli anni che verranno. Sono i top climbers (arrampicatori per cui la forza di gravità sembra non esistere), gli alpinisti, famosi e non (citandone solo alcuni Messner, Meroi, Moro, tutti con la M, come la montagna che scalano, legati quindi ad essa a doppio filo);
- ci sono poi quelli che le montagne le salgono solo per poi lanciarsi nel vuoto appesi ad un parapendio, più proditoriamente vestiti di una tuta alare, per sfatare il mito di chi affermava che se l'uomo fosse nato per volare avrebbe avuto le ali;
- abbiamo poi chi ama salire le montagne con mezzi meccanici (leggasi biciclette) per poi buttarsi a capofitto per piste (apposite si spera) e sentieri (spesso incuranti di chi sale preferendo il cavallo di San Francesco);
- molte discipline a contatto con le acque tumultuose dei torrenti di montagna stanno raccogliendo sempre più appassionati, come il

canyoning, il river trekking, il rafting, l'hydrospeed ecc...

- la speleologia, di cui abbiamo proprio a Lavis, in seno alla S.A.T., un fulgido esempio conosciuto in tutto il Trentino ed altresì sul territorio nazionale, nel Gruppo Speleo SAT Lavis; questi anomali alpinisti anziché bramare panorami mozzafiato e lunghe ore a "crogiolarsi" su pareti verticali, vanno ad investigare la magia che si trova sotto le montagne per ricercare al buio i percorsi dei fiumi e dei torrenti.

Per ragioni di spazio mi fermo qui, avvisando però che tutte le categorie che ho citato abbisognano assolutamente di studio, pratica e consapevolezza dei propri limiti che si hanno solo conoscendo approfonditamente tecniche, materiali, ambiente. La S.A.T. organizza, tramite le proprie sezioni e scuole apposite, corsi per molte di queste discipline e garantisce agli iscritti il soccorso tramite elicottero in tutta Italia ed all'estero, naturalmente solo in caso di necessità estrema e non per sfizio.

L'ESCURSIONISMO

La pratica che però attrae la maggior parte degli iscritti è quella rivolta anche a chi si avvicina per le prime volte al mondo della montagna, cioè l'escursionismo. Molto spesso sottovalutato come disciplina a sé viene, anche inconsapevolmente, praticato da chiunque si infili un paio di scarponcini e si avventuri su un sentiero o una stradina di montagna o pianura. Negli ultimi anni sono fiorite nuove "discipline" che affiancano l'escursionismo con altre pratiche sportive come la ginnastica e la corsa in montagna (Nordic walking, Trail running). L'attività principale della nostra sezione è appunto l'escursionismo, puro e semplice alternato, nei periodi invernali, con "escur-

sioni con ciaspole” o salite “scialpinistiche” (naturalmente per chi sa sciare altrimenti ci sono corsi anche per quello) e d’estate con escursioni un po’ più lunghe e faticose (le gambe sono già rodiate dall’allenamento). Anche i “piccoli alpinisti” vengono “svezzati” con percorsi ad hoc dove al cammino si abbina la didattica in ambiente (con l’aiuto di esperti e/o appassionati) ed il divertimento.

L’andare in montagna, camminando su sentieri battuti o percorsi attrezzati facili o meno, finanche a quote oltre i tremila, per poche ore o intere giornate non richiede molto se non costanza e rispetto per l’ambiente. Inoltre un po’ di fiato, la voglia di conoscere storie e memorie della gente di montagna, il socializzare con le persone che con te percorrono quei sentieri, l’osservare dall’alto la bellezza del mondo di cui molto spesso si parla senza cognizione di causa, il riuscire a scorgere, tra alberi ed erba, qualche esemplare della ricca fauna che popola silenziosamente i nostri monti, trattandolo

col rispetto che merita; è tutto ciò che ci serve. Dietro la curva, in cima al sentiero su cui la nostra guida, escursionista anch’egli/ella, ci ha “trascinati” (leggi accompagnati), ci aspetta una gustosa sosta ad una malga o ad un rifugio, un panorama che riempirà di sole la nostra grigia settimana lavorativa, lo sguardo muto di un capriolo, un

raggio di sole che fa capolino dietro ad una nuvola, un cielo azzurro, una cima imbiancata, il mare lontano, tutto questo e molto altro ci aspetta dietro quella curva. E soprattutto ci aspetta la consapevolezza di essere, nonostante tutto, padroni della nostra vita e del mondo che ci circonda, anche se per pochi, interminabili istanti.



Gli esami della scuola Speleo in Trentino grazie al gruppo di Lavis

A metà ottobre il Gruppo speleologico della Sat di Lavis ha organizzato l’esame per la qualifica di aiuto istruttore e istruttore di tecnica per la scuola della Società speleologica italiana. È la prima volta che si tiene un evento di questo tipo in Trentino: in zona sono arrivati cinquanta speleologi da tutta Italia. Gli scenari scelti per l’esame degli aspiranti istruttori sono state la grotta di Collalto sulle Dolomiti di Brenta, l’Abisso di Lamar e la Cesare Battisti sulla Paganella. Per gli aspiranti aiuto istruttori invece si è scelta la storica falesia di Zambana Vecchia.



Torna l'inverno, ecco tutti i corsi dello Sci club di Lavis

A cura del direttivo

Anche quest'anno lo Sci club di Lavis propone i corsi di sci in Paganella in collaborazione con la scuola "Nuova Andalo". Per chi non usufruisce del pullman ricordiamo che il ritrovo è ad Andalo in località Rindole.

Le date proposte sono le seguenti: venerdì 29 dicembre, martedì 2 e venerdì 7 gennaio 2018, dalle 13 alle 16 (il ritrovo è a Lavis alle 11.15 con partenza alle 11.30); sabato 13, 20, 27 gennaio e 3 febbraio 2018, dalle 14.30 alle 16.30 (con ritrovo a Lavis alle 13).

I costi: per il trasporto, il corso e la tesserata sociale: 160 euro

È obbligatorio il certificato medico

Sconto famiglia: se si iscrivono due o più fratelli, sconto di 10 euro dal secondo componente

Pagamento solo con bonifico: Cassa Rurale Lavis Mezzocorona e Val di Cembra

IBAN: IT10 Q081 2034 9300 0000 0117 878

Costi skipass: per i nati dopo il 01.01.2007 - 80 euro; per i nati dopo il 01.01.2004 - 140 euro; per i nati dopo il 01.01.1999 - 200 euro; per i nati dopo il 01.01.1993 - 260 euro

Iscrizioni: entro il 13 dicembre 2017 - riunione informativa: il 14 dicembre 2017 alle 20.30 nella sala della Casa Anziani in via Degasperis (non si accettano iscrizioni durante la serata informativa)

Nelle stesse giornate proponiamo anche un corso per adulti, un corso di snowboard e di free-style, al raggiungimento di almeno 6 iscritti per gruppo. Informazioni dettagliate in sede.

Info: www.sciclublavis.it
sciclublavis@gmail.com
 349-6782043



La tradizione sportiva del memorial Mario e Giorgio Lona

A cura di Mario Ornato, presidente del team Pedale Vittoria



Il team "Pedale Vittoria" di Lavis ha organizzato sabato primo luglio 2017 il tredicesimo trofeo memorial Mario e Giorgio Lona, kermesse ciclistica riservata alle 12 categorie giovanili, maschili e femminili. È una gara nazionale, una delle più belle della regione, con la presenza di circa 300 giovani atleti provenienti anche da fuori regione.

La manifestazione si è svolta sul circuito cittadino di un chilometro - formato dalle vie Clementi, Segantini, Rosmini e piazza Grazioli -, ripetuto più volte a seconda delle varie categorie.

Subito dopo la gara ciclistica sullo stesso circuito abbiamo organizzato il nono circuito podistico "città di Lavis", una gara di atletica leggera aperta a tutti, con quattro giri per adulti, ragazzi e bambini (maschile e femminile): hanno partecipato 50 atleti. Il prossimo appuntamento con le gare è già fissato per il 30 giugno 2018.

Il team "Pedale Vittoria" ringrazia tutti gli sponsor che con il loro sostegno ci consentono di proseguire in questa passione sportiva per il ciclismo.

La straordinaria storia musicale del coro sociale di Pressano

A cura del direttivo del coro

Nella suggestiva cornice del portico di casa Wackerle, illuminato da decine di candele e di fronte ad un folto pubblico, si è esibito il 14 luglio scorso il Coro Sociale di Pressano in una serata promossa dal Comune nell'ambito del progetto "La lirica nelle frazioni".

Diretto dal maestro Mattia Nicolini, il coro ha affrontato un repertorio che ha spaziato da Verdi a Rossini, da Puccini a Donizetti ed è stato accompagnato da un ensemble di giovani e talentuosi musicisti; a sua volta ha supportato l'esibizione di alcuni solisti, tra cui lo stesso maestro del coro che, lasciati i panni di Direttore, ha indossato quelli di Dulcamara e di Don Magnifico.

La serata è stata dedicata a Ezio Franceschi, già corista e Presidente del coro, da poco scomparso: per 25 anni, con entusiasmo ed abnegazione, Ezio ha messo a disposizione il suo tempo e le sue energie, nel nome di un'autentica passione per la musica e in particolar modo per la lirica. Il concerto è stata anche l'occasione per riconoscere gli indiscussi meriti e ricordare la sua opera.

Il coro sociale di Pressano, a cui Ezio ha dedicato tanto impegno, festeggia i 138 anni di attività. Composto da tre sezioni – voci bianche, voci femminili e voci miste – è stato diretto dal 1949 al 2010 dal maestro Giuseppe Nicolini e sotto la sua guida, si è distinto in molte manifestazioni nazionali ed internazionali, riportando riconoscimenti prestigiosi. La sede di Pressano, dove i coristi si incontrano per le prove, testimonia la lunga storia e i successi della compagine corale, costellata com'è di targhe, menzioni d'onore, diplomi che

ne attestano la preparazione di altissimo livello artistico.

La presenza all'interno del coro di più generazioni e l'affezione con cui il coro è seguito dal pubblico, sono indici di una sensibilità mu-

sua partecipazione ha ben ripagato l'impegno dei musicisti, dei solisti e del coro. Del resto, attraverso i suoi concerti il coro ha realizzato anche l'obiettivo che è insito nel suo stesso nome. Il Coro sociale



sicale diffusa che è diventata substrato culturale dell'intero paese.

Dal 2010 la direzione del coro è stata assunta dal prof. Mattia Nicolini il quale ha raccolto il testimone del maestro Giuseppe e ne prosegue l'opera, con altrettanta passione e competenza.

Nel corso del concerto dedicato alla musica lirica, il pubblico ha salutato con calorosi applausi i brani più noti come "Va pensiero" e "O Signor che dal tetto natio", ma ha mostrato apprezzamento anche per i meno celebri, per i duetti e le esibizioni dei solisti: la

infatti non è solo gruppo di persone associate che dedicano parte del loro tempo alla musica, ma un gruppo che ha anche una precisa funzione sociale e cioè quella di divulgare la musica, facendola arrivare a tutti.

Dopo la pausa estiva, sempre sotto la paziente guida di Mattia Nicolini, ci si è preparati ai nuovi appuntamenti: il concerto di Santa Cecilia lo scorso 25 novembre e il prossimo concerto di Natale che, come ogni anno, si svolgerà il 25 dicembre nella chiesa di San Felice a Pressano. Siete tutti invitati.

C'è tempo fino al 16 dicembre per pagare l'Imis

Ma la abitazione principale è esentata, se non è nelle categorie di lusso

A cura dell'Ufficio tributi

Sono stati spediti il 16 novembre gli inviti di pagamento dell'Im.i.s., c'è tempo fino al 16 dicembre 2017. Una parte degli inviti è stata recapitata via e-mail e/o posta elettronica certificata. È possibile verificare la propria situazione con lo sportello tributi accessibile dal sito del Comune di Lavis (www.comune.lavis.tn.it). Nella provincia di Trento l'Im.i.s. ha sostituito dal 2015 le altre imposte sugli immobili (Imu e Tasi).

Con delibera n. 3/2017 il Consiglio Comunale ha approvato aliquote, detrazioni e deduzioni Im.i.s. 2017:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/, A/8 e A/9	0,35 %	416,35	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Fabbricati ad uso non abitativo, D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,79 %		
Fabbricati ad uso non abitativo A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1 %		1.500 euro
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		
Abitazioni e pertinenze con comodato	0,60%		

L'abitazione principale (con le relative pertinenze, massimo due) è esente dal pagamento dell'imposta ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali considerate di lusso (A/1, A/8 e A/9).

Ai possessori della sola abitazione principale (ESENTE) e delle relative pertinenze (ESENTI) non è stato quindi inviato nessun invito di pagamento.

Gli inviti di pagamento sono stati compilati:

- per i fabbricati sulla base delle informazioni disponibili nel sito informativo del Servizio Catasto della provincia autonoma di Trento alla data del **30 settembre 2017**;
- per le aree edificabili sulla base del prg comunale e della delibera della Giunta comunale 125/2015 e successive modificazioni.

Per l'anno 2017 sono state previste alcune agevolazioni che ricalcano quelle già applicate per gli anni 2015 e 2016:

- è assimilata ad abitazione principale, e quindi esentata, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari in modo permanente, a condizione che la stessa abitazione non risulti locata né utilizzata da soggetti diversi dai componenti il nucleo familiare di provenienza;
- è assimilata ad abitazione principale,

e quindi esentata l'unica unità immobiliare abitativa posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

- è prevista un'aliquota agevolata (0,6%) a fronte di quella ordinaria (0,895%) a favore dell'abitazione - e relative pertinenze - concessa in uso gratuito dal possessore ai suoi parenti ed affini entro il 1° grado, se nella stessa il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente e purché la concessione in uso risulti da atto di comodato gratuito regolarmente registrato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio tributi
(0461/248152-57
tributi@comunelavis.it)



Rifiuti, il ricorso di A22 e il contenzioso con il Comune di Lavis

A cura dell'ufficio tributi

Alcuni lavisani avranno già appreso dalla stampa del contenzioso tra il Comune, Asia e l'Autostrada A22 a proposito della tariffa rifiuti. Autostrada del Brennero ha deciso di non utilizzare più il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ma di affidarlo a una ditta privata a partire dal primo gennaio 2016. Al di là delle complesse questioni ambientali che caratterizzano la vicenda, ciò significa che sono venuti a mancare i corrispettivi della tariffa in precedenza versati da Autostrada e che

quindi una parte dei costi del servizio generale di raccolta prima pagati anche dalla A22 sono venuti a ricadere sull'intera comunità di Lavis (famiglie e imprese). Si tratta di svariate migliaia di euro annuali che devono quindi essere coperti con altre risorse della tariffa. Tutti i tentativi per un accordo bonario sono falliti. Autostrada del Brennero ha depositato un ricorso contro il regolamento comunale e le fatture inviate da Asia per il periodo successivo al primo gennaio 2016. I pareri tecnici richiesti dal comune

di Lavis alla Provincia Autonoma di Trento (al Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali per gli aspetti ambientali e al Servizio Autonomie Locali per gli aspetti tariffari) risultano favorevoli alla tesi sostenuta dal Comune ma sono stati ignorati da A22.

Spetterà quindi al giudice decidere chi ha ragione. I tempi non saranno brevi ma al Comune di Lavis non resta altra strada da percorrere per difendere gli interessi della comunità che rappresenta.

Errore nel calcolo della Tari, non è il caso di Lavis

A cura dell'ufficio tributi

È stato segnalato dalla cronache che alcuni comuni avrebbero applicato in maniera distorta la Tari, la tassa per il servizio rifiuti. Nella maggior parte dei comuni la tassa si divide in due parti: la quota fissa e quella variabile. Nel caso delle famiglie, la quota fissa è calcolata in base alla superficie dell'appartamento e delle eventuali pertinenze (garages, cantine, ecc.), mentre la quota variabile

considera le persone residenti nella casa. Alcuni comuni, anche importanti, in presenza di alloggio, garage, ecc. avrebbero erroneamente applicato la quota variabile (numero componenti la famiglia) più volte (una volta sull'alloggio, una volta sul garage, una sulla cantina, ecc.). Il Ministero delle Finanze non ha ritenuto corretta questa modalità di calcolo e ha invitato quei comuni a correggere quan-

to erroneamente calcolato. Si precisa che però nei Comuni dove è applicata la tariffa puntuale (come a Lavis) il problema non si pone poiché la quota variabile è calcolata sulla base dei rifiuti (frazione residua) effettivamente conferiti al servizio pubblico e misurati tenendo conto dello svuotamento dei bidoncini o individuati con la chiavetta delle calotte.

Ecco gli sconti per chi porta i rifiuti al Centro di raccolta



Portando i rifiuti al Crm, il Centro di raccolta materiali, si possono ottenere sconti che saranno applicati nella tariffa rifiuti. È un incentivo

che il Comune di Lavis e Asia hanno previsto da più di dieci anni, e che già avevamo spiegato nel dettaglio in un altro numero di Lavis Notizie (maggio 2016), ma che vale la pena ricordare. Il Crm è a Lavis nella sede di Asia in via G. di Vittorio 84, a poche decine di metri dalla rotonda di accesso alla tangenziale Trento Nord - Rocchetta. L'accesso al Crm è possibile presentando agli operatori la tessera sanitaria (quella blu, la carta provinciale dei servizi). Per ottenere l'agevolazione, la tessera deve essere quella del proprietario

del titolare dell'utenza. La quantità dello sconto è calcolata in base al peso dei rifiuti differenziati conferiti dall'utente e sarà portata in detrazione nella prima fattura utile. Chi fosse interessato a ottenere l'incentivo deve comunicarlo all'operatore al momento dell'accesso al Crm.

Il Centro è accessibile dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 17.30, il sabato dalle 8 alle 10.30 e dalle 11.30 alle 17.30.

Per informazioni, si può contattare Asia allo 0461 241181 o alla mail asia@asia.tn.it

Speciale Natale

Appuntamenti in borgata

Per segnalare eventi-incontri-appuntamenti e altre iniziative culturali che si svolgeranno a Lavis: lavisnotizie@comunelavis.it. Il prossimo numero uscirà nella primavera del 2018. Alcuni eventi in questo calendario potrebbero subire delle variazioni indipendenti dalla nostra volontà. Per restare informati si può sempre consultare il sito del Comune o la pagina Facebook ufficiale. Sempre su Facebook c'è anche la nuova pagina "Auditorium di Lavis"

dal 7 al 17 dicembre

dalle 15.30 alle 18.30 – Mostra di filatelia e numismatica – a palazzo Maffei

sabato 9 dicembre

dalle 10 alle 19 – Mercatino di Natale della Cantina La-Vis – con lo spettacolo per bambini a cura di Fabuline (alle 15) e il concerto del Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis (alle 17.30)

alle 16.30 – Cinema all'Auditorium - "Gli eroi del Natale"

dalle 17 alle 23 – Casetta dei Vigili del Fuoco Volontari – piazzetta degli Alpini

alle 21 – Cinema all'Auditorium - "Gli sdraiati"

domenica 10 dicembre

dalle 10 alle 19 – Mercatino di Natale della Cantina La-Vis

alle 16.30 – Cinema all'Auditorium - "Gli eroi del Natale"

dalle 10 alle 12.30 – Casetta dei Vigili del Fuoco Volontari – piazzetta degli Alpini

alle 21 – Cinema all'Auditorium - "Gli sdraiati"

martedì 12 dicembre

dalle 17.30 – "Strozega" di Santa Lucia – A cura di Oratorio e Pro Loco di Lavis – si parte dall'oratorio

venerdì 15 dicembre

dalle 10 alle 19 – Mercatino di Natale della Cantina La-Vis – con musica dal vivo con Simone (alle 17). Alle 19 "Cesarini Friday", aperitivo con Trentodoc e sfiziosità tra le botti

alle 21 – "Note di luce, notte di speranza" – Auditorium comunale – Concerto di beneficenza dell'Associazione Trentina Fibrosi Cistica

sabato 16 dicembre

dalle 10 alle 19 – Mercatino di Natale della Cantina La-Vis – con lo spettacolo per bambini a cura di Fabuline (alle 15) e il concerto della Christmas Band (alle 17)

dalle 17 alle 23 – Casetta dei Vigili del Fuoco Volontari – piazzetta degli Alpini

alle 17 – "Nadal ai Spiazzi" – in piazza Loreto – a cura del Comitato ChristmasSpiazLoreto

alle 18 – Premiazione dei migliori atleti roitaliani 2017 – Auditorium comunale – a cura della Comunità di valle Rotaliana Königsberg

dal 17 dicembre al 7 gennaio

dalle 15.30 alle 18.30 – 14a Mostra dei presepi – all'Oratorio di Lavis

domenica 17 dicembre

alle 18 – Inaugurazione 14a mostra dei presepi – Oratorio di Lavis

dalle 10 alle 12.30 – Casetta dei Vigili del Fuoco Volontari – piazzetta degli Alpini

dalle 10 alle 19 – Mercatino di Natale della Cantina La-Vis – alle 16 arrivano i Krampus

alle 15 – Laboratori natalizi per bambini delle elementari – Oratorio di Lavis

alle 17 – "Nadal ai Spiazzi" – in piazza Loreto – a cura del Comitato ChristmasSpiazLoreto

alle 21 – Cinema all'Auditorium - "Poveri ma ricchissimi"

lunedì 18 dicembre

Tradizionale lanternata di Natale della Scuola materna

venerdì 22 dicembre

dalle 10 alle 19 – Mercatino di Natale della Cantina La-Vis – con musica dal vivo con il Coro delle tradizioni cembrane (alle 17). Alle 19 "Cesarini Friday", aperitivo con Trentodoc e sfiziosità tra le botti

dalle 16.30 alle 18.30 – "Aspettando il Natale in biblioteca" – Biblioteca comunale – Letture animate, laboratorio creativo e merenda per bambini fino ai 9 anni. Massimo 25 bambini, prenotazione obbligatoria in biblioteca (0461/240066)

alle 20.30 – Concerto di Natale – Palavis – con la Banda sociale di Lavis

sabato 23 dicembre

dalle 10 alle 19 – Mercatino di Natale della Cantina La-Vis

dalle 14.30 alle 18 – "Palazzo Natale" – a palazzo de Maffei – Attività e laboratori per bambini. Si potrà consegnare la letterina a Babbo Natale

alle 16.30 – Cinema all'Auditorium

alle 20.30 – Concerto di Natale – Chiesa parrocchiale di Lavis – Corale polifonica di Lavis, Sezione giovanile della Corale Polifonica, Coro dell'Istituto comprensivo di Lavis

domenica 24 dicembre – Vigilia di Natale

dalle 14 alle 18 – Degustazione e attività per bambini – Cantina La-Vis

dalle 15 alle 19 – Natale alpino – Pressano – Animazione e rievocazione storica per le vie di Pressano, dalle 17 sfilata con partenza dall'Oratorio di Pressano – A cura del Comitato associazioni di Pressano, del Gruppo strumentale giovanile di Lavis, della Pro loco di Lavis e dei Vigili del Fuoco di Lavis

dalle 17 alle 19 – Casetta di Natale dei Vigili del Fuoco Volontari – Piazzetta degli Alpini

alle 19 – Fiaccolata di Natale – Vigili del fuoco volontari e Gruppo strumentale giovanile di Lavis

lunedì 25 dicembre – Natale

a Mezzanotte – Scambio di Auguri – piazzetta degli Alpini – tè, vin brulé e panettone con gli alpini

alle 20.30 – 47° Concerto di Natale – Chiesa parrocchiale di Pressano – con il Coro sociale di Pressano

martedì 26 dicembre – S. Stefano

alle 15.30 – Pomeriggio insieme – Oratorio di Lavis – con musica, frittelle, tè caldo e vin brulé

alle 16.30 – Cinema all'Auditorium

alle 21 – Cinema all'Auditorium

mercoledì 27 dicembre

dalle 15 alle 17 – Torneo di Minivolley – Us Lavis

alle 16.30 – Cinema all'Auditorium

alle 17 – Teatro per ragazzi: Biancaneve – Auditorium

alle 21 – Cinema all'Auditorium

giovedì 28 dicembre

alle 16.30 – Cinema all'Auditorium

venerdì 29 dicembre

alle 14.30 – Karaoke – in piazzetta degli Alpini con le Mammeland

dalle 14 alle 19 – Mercatino di Natale della Cantina La-Vis – Alle 19 "Cesarini Friday", aperitivo con Trentodoc e sfiziosità tra le botti

alle 20 – Palawinter – Festa dei giovani al Palavis

alle 21 – Cinema all'Auditorium

sabato 30 dicembre

dalle 10 alle 19 – Mercatino di Natale della Cantina La-Vis – Alle 17 musica dal vivo con "Zinto Boys"

alle 16.30 – Cinema all'Auditorium

alle 21 – Cinema all'Auditorium

domenica 31 dicembre – S. Silvestro

dalle 14 alle 18 – Degustazione e attività per bambini – Cantina La-Vis

alle 16.30 – Cinema all'Auditorium

dalle 20.30 – Dopo cena in attesa del nuovo anno (per famiglie) – Oratorio di Lavis – per adesioni: Stefania Gios (349/8083970)

dalle 21 – CAPODANNO IN FAMIGLIA – Palavis – Attività e laboratori per bambini, in attesa della mezzanotte